



# Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012

---

---

---

SOCIETA' SOTTOPOSTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI TASNCH HOLDING S.R.L.

## TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.P.A.

### INDICE

ORGANI SOCIALI .....	3
ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO .....	4
PREMESSE .....	7
RISULTATI IN SINTESI .....	7
SCENARIO DI RIFERIMENTO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE .....	11
FATTI DI RILIEVO .....	12
EVENTI SUCCESSIVI E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO .....	13
PROSPETTI CONTABILI .....	14
NOTE ILLUSTRATIVE .....	18

#### *Allegati*

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, D.lgs. n. 58/1998

## ORGANI SOCIALI

**Consiglio di Amministrazione***scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2011*

Renzo Vanetti	6	Presidente
Valentino Bravi		Amministratore Delegato
Francesco Guidotti	4	Amministratore non esecutivo
Michael Treichl	1,2,3,5	Amministratore non esecutivo
Luca Di Giacomo	1,2,3	Amministratore indipendente non esecutivo
Richard Launder	1,2,3	Amministratore indipendente non esecutivo

**Collegio Sindacale***scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2013***Sindaci Effettivi**

Marco Rigotti	Presidente
Alberto Righini	
Paolo Sbordonì	

**Sindaci Supplenti**

Antonio Mele
Luigi Guerra

**Società di Revisione**

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Capitale sociale € 21.919.574,97 Interamente sottoscritto e versato  
n. azioni 41.768.449

*1 Membro del Comitato per la remunerazione**2 Membro del Comitato per il controllo interno**3 Membro del Comitato per le operazioni con parti correlate**4 Dal 1 luglio 2010 ricopre il ruolo di amministratore non esecutivo anche se mantiene i poteri di firma congiunti.**5 In data 10 novembre 2011 il consigliere Julia Prestia ha rassegnato le proprie dimissioni ed è stato nominato, in data 14 novembre, per cooptazione, Michael Treichl, confermato nel ruolo di amministratore con l'assemblea tenutasi in data 2 aprile 2012.**6 In data 2 dicembre 2011, il Presidente Paolo Bassi ha rassegnato le proprie dimissioni. Il Consiglio ha provveduto ad attribuire la presidenza all'Amministratore Delegato Valentino Bravi fino al 10 gennaio 2012 data di nomina di Renzo Vanetti, confermato nel ruolo di amministratore con l'assemblea tenutasi in data 2 aprile 2012.*

## ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO

TAS S.p.A. (di seguito "Tas", la "Società" o la "Capogruppo") opera nel settore dell'informatica con particolare riferimento allo sviluppo e commercializzazione di prodotti software, alla consulenza, assistenza e manutenzione degli stessi, nonché svolge l'attività accessoria di cessione di prodotti hardware.

I *software* realizzati riguardano principalmente l'automazione dei processi di raccolta, negoziazione e regolamento degli ordini di acquisto e vendita di prodotti finanziari.

TAS offre inoltre servizi in *ASP (Application Service Provider)* nelle medesime aree, utilizzando i propri applicativi.

La Società è attualmente uno dei principali operatori sul mercato italiano nel settore del *software* bancario per sistemi di pagamento, tesoreria e reti interbancarie (*RNI e SWIFT*).

In particolare, le soluzioni di TAS includono:

- la gestione dei processi di *acquiring*, con una focalizzazione specifica sulla gestione di pagamenti effettuati presso sistemi ATM interattivi e di ultima generazione. Le soluzioni proposte dalla Società consentono di gestire infrastrutture diverse e sviluppate da diversi fornitori all'interno della stessa rete di ATM;
- la ricezione dei pagamenti multicanale attraverso infrastrutture che, interfacciando diversi canali (portali *internet*, reti *acquiring* e strumenti di pagamento mobile e *contactless*), semplificano l'accesso per l'utente finale e la gestione del pagamento per la banca o l'ente;
- la gestione delle interfacce e delle transazioni ai circuiti internazionali e alle reti interbancarie per i pagamenti sul sistema Target2, i bonifici e gli incassi SEPA e i pagamenti tra banche corrispondenti;
- la gestione dei processi di implementazione di sistemi di fatturazione elettronica e l'ottimizzazione dei flussi finanziari tra la banca e l'impresa;
- la gestione, normalizzazione e integrazione dei sistemi informativi *post* fusioni bancarie e la gestione degli impatti su di essi delle migrazioni sui nuovi sistemi unici europei;
- l'integrazione, l'utilizzo e la valorizzazione dei servizi SWIFT.

La Società opera all'estero tramite le controllate Apia, Tas France, Tas Iberia e Tas Americas.

TAS France, società di diritto francese, è un *internet service provider* con grande esperienza nel settore del commercio elettronico; contemporaneamente ha ampliato la propria capacità di *housing* e di *hosting* per i sistemi propri e per quelli di terzi. Accanto a questa attività storica, se ne è affiancata una di attiva collaborazione con TAS per lo sviluppo di nuovi prodotti di software finanziario e per la commercializzazione dei prodotti TAS in Francia, Principato di Monaco, Belgio e Lussemburgo.

APIA, società di diritto svizzero, nasce per iniziativa di due imprenditori, già attivi nel mondo della Information Technology all'interno di grandi gruppi bancari svizzeri e si pone l'obiettivo di offrire soluzioni tecnologiche capaci di garantire agli operatori bancari un sensibile recupero di efficienza operativa contestualmente alla massimizzazione della soddisfazione del cliente finale. Il focus principale di APIA è nelle soluzioni tecnologiche per le attività "core" degli intermediari finanziari, integrate gradualmente con i sistemi esistenti di contabilità o back office "no core" per minimizzare gli impatti organizzativi e gestionali. APIA fornisce, inoltre, soluzioni per l'erogazione e il controllo del credito, oltre che applicazioni di mobile-banking.

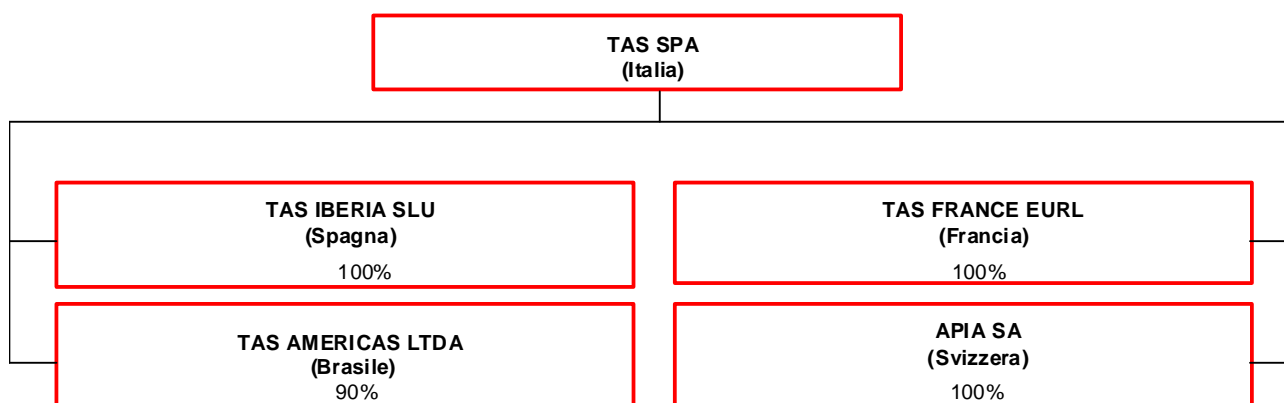
TAS Iberia, società di diritto spagnolo, ha quale principale attività la realizzazione di soluzioni software standardizzate, soluzioni software su commessa, servizi di manutenzione e outsourcing.

TAS Americas, società di diritto brasiliano, risponde all'esigenza di sviluppare il mercato locale grazie alla maggiore prossimità ai clienti e razionalizzare al tempo stesso l'attività e gli investimenti già effettuati da TAS nel continente sudamericano. TAS Americas è stata inoltre designata da SWIFT S.c.r.l., società di diritto belga che gestisce l'omonima rete, quale regional partner per Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Paraguay e Uruguay.

Si segnala che TAS France, TAS Iberia e TAS Americas hanno stipulato con la Società degli accordi infragruppo finalizzati alla reciproca commercializzazione dei prodotti nel proprio territorio di riferimento.

Il presente bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo e quello delle società nelle quali la stessa detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto.

Si riporta l'area di consolidamento al 31 marzo 2012.



Le società appartenenti al Gruppo sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

L'area di consolidamento include, oltre alla Capogruppo TAS Spa, la controllata svizzera Apia, la società francese TAS France, la società spagnola TAS Iberia e la società brasiliana TAS Americas.

Le società consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale al 31 marzo 2012 sono le seguenti:

Denominazione Sociale	Nazionalità	Capitale Sociale (€/000) al 31.03.2012	% Possesso 31.03.2012	% Possesso 31.12.2011	Patrimonio Netto (€/000) al 31.03.2012
TAS SpA.	Italia	21.920			(24.391)
TAS FRANCE EURL	Francia	100	100	100	616
APIA SA	Svizzera	65	100	100	1.582
TAS IBERIA SLU	Spagna	20	100	100	58
TAS AMERICAS LTDA	Brasile	365	90	90	772

Denominazione	Sede	Unità Secondarie	% Poss.
TAS SpA (Capogruppo)	Benedetto Croce n.6, Roma – Italia	- Milano, Viale Monte Nero n. 84 – Italia - Verona, Via Museo n. 1 – Italia - Casalecchio di Reno (Bologna), Via del Lavoro n. 47 – Italia - Siena, Via Girolamo Gigli, n. 2- Italia - Parma, Via Colorno n. 63/a – Italia - Bologna, Via della Cooperazione, 21 – Italia*	
TAS France Eurl	Route des Crêtes, Sophia Antipolis, Francia		100,00%
APIA Sa	Prati Botta 22, Lugano/Barbengo – Svizzera	- Dietikon, Lerzenstrasse, 21 - Svizzera	100,00%
TAS Iberia Slu	Ronda de Poniente 2 Tres Cantos, Madrid – Spagna	- Plaza Ramon y Cayal 1, Cordoba – Spagna	100,00%
TAS AMERICAS Ltda	San Paolo, Av.Paulista n°2300 - Brasile		90,00%

\* L'unità locale di Via della Cooperazione 21 a Bologna rappresenta oggi la nuova sede amministrativa della società in sostituzione di quella di Casalecchio di Reno, che sarà definitivamente chiusa entro la fine del mese di maggio 2012.

**PREMESSE**

Il presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 è stato redatto ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Il presente resoconto è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

Il presente resoconto non è stato assoggettato a revisione contabile.

I dati economici sono forniti con riguardo al trimestre di riferimento. Essi sono confrontati con i dati relativi all’analogo periodo dell’esercizio precedente. Sono altresì riportati i dati dell’intero esercizio 2011.

I dati della posizione finanziaria netta relativi alla data di chiusura del trimestre sono confrontati con i dati di chiusura dell’esercizio 2011.

I dati contabili, espressi in migliaia di Euro, sono riferiti al Gruppo in quanto TAS (di seguito “TAS”, la “Società” o la “Capogruppo”) è tenuta alla redazione dei conti consolidati.

Il presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di TAS in data 10 maggio 2012.

**RISULTATI IN SINTESI****SITUAZIONE ECONOMICO CONSOLIDATA**

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo al 31 marzo 2012:

<b>GRUPPO TAS (migliaia di Euro)</b>	<b>31.03.2012</b>	<b>31.03.2011</b>	<b>Var.</b>	<b>Var %</b>
<b>Ricavi totali</b>	<b>9.894</b>	<b>10.332</b>	<b>(438)</b>	<b>(4,2%)</b>
- di cui caratteristici	9.829	10.288	(458)	(4,5%)
- di cui non caratteristici	64	44	20	46,7%
<b>Margine operativo lordo (Ebitda<sup>1</sup>)</b>	<b>(1.653)</b>	<b>205</b>	<b>(1.858)</b>	<b>&lt;(100%)</b>
% sui ricavi totali	(16,7%)	2,0%	(18,7%)	<(100%)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(2.735)</b>	<b>(1.256)</b>	<b>(1.479)</b>	<b>&lt;(100%)</b>
% sui ricavi totali	(27,6%)	(12,2%)	(15,5%)	<(100%)
<b>Utile/(Perdita) netta del periodo</b>	<b>(3.061)</b>	<b>(2.366)</b>	<b>(695)</b>	<b>(29,4%)</b>
% sui ricavi totali	(30,9%)	(22,9%)	(8,0%)	(35,1%)
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(61.045)</b>	<b>(59.666)</b>	<b>(1.379)</b>	<b>(2,3%)</b>
- di cui verso banche ed altri finanziatori	(61.045)	(59.666)	(1.379)	(2,3%)
- di cui verso soci	-	-	-	-

Al 31 marzo 2012 i *Ricavi totali*, pari a 9,9 milioni di Euro, sono in flessione di circa il 4% rispetto ai 10,3 milioni di Euro del 31 marzo del 2011.

<sup>1</sup> L’EBITDA (Earning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l’andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall’ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per TAS come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni su crediti, immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

L'*Ebitda* si attesta ad un valore negativo di 1,7 milioni di Euro contro un valore positivo di 0,2 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale decremento è legato principalmente a tre fattori:

- le attuali incertezze sulla continuità aziendale che inducono i principali clienti a rinviare la concessione di nuove commesse alla Società. La Società tuttavia confida di poter invertire il trend nei trimestri successivi, una volta venuta meno la situazione di incertezza a seguito dell'operazione di ristrutturazione patrimoniale e finanziaria della Società descritta più ampiamente in seguito nel presente documento;
- costi industriali in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per effetto principalmente dei costi del personale della Capogruppo, sui quali incide il venir meno dei risparmi legati al Contratto di Solidarietà (presente nel 1° trimestre 2011 e terminato in data 30 settembre 2011). Tale fenomeno è destinato ad annullarsi nei trimestri successivi, coerentemente alle assunzioni del nuovo piano industriale per il periodo 2012 - 2016 (il "**Piano 2012 – 2016**") approvato in data 27 aprile 2012, il quale prevede interventi strutturali di riduzione costi che avranno effetto a partire dal 2° semestre 2012;
- costi non ricorrenti, principalmente legati all'operazione di ristrutturazione del debito, in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il *Risultato operativo* del periodo, negativo per 2,7 milioni di Euro risulta influenzato da ammortamenti e svalutazioni per circa 1,1 milioni di Euro. Al 31 marzo 2011 era negativo e pari a 1,3 milioni di Euro.

Il *Risultato netto di periodo* mostra una perdita pari a 3,1 milioni di Euro contro una perdita di 2,4 milioni di Euro del periodo precedente.

La *Posizione Finanziaria Netta* negativa è passata da 59,7 milioni di Euro al 31 marzo 2011 a 61 milioni di Euro al 31 marzo 2012, in peggioramento di 1,3 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2011 era pari a 61,9 milioni di Euro.

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	31.03.2012	31.12.2011
Capitale Immobilizzato	44.171	44.472
Capitale d'esercizio netto	(974)	2.736
Passività non correnti	(6.351)	(6.548)
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>36.846</b>	<b>40.660</b>
<b>Posizione finanziaria netta verso Istituti bancari</b>	<b>61.045</b>	<b>61.897</b>
<b>Finanziamento soci</b>	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(24.199)</b>	<b>(21.237)</b>
<i>-di cui Risultato di periodo</i>	<i>(3.061)</i>	<i>(47.110)</i>

Il *Capitale Immobilizzato* risulta così suddiviso:

- Euro 20.167 mila relativi al *goodwill* di cui:
  - o Euro 13.469 mila legato ai rami di azienda acquistati in data 1.08.2006 dalla ex controllante C.I.B. Srl;
  - o Euro 2.446 mila legato alla ex società DS Finance S.r.l. fusa per incorporazione nel corso del 2007;
  - o Euro 1.345 mila relativi alla partecipazione nella società Tas Iberia;
  - o Euro 2.816 mila relativi alla controllata svizzera Apia;
  - o Euro 91 mila relativi alla controllata francese Tas France.
- Euro 11.101 mila relativi alle altre immobilizzazioni immateriali principalmente riferibili alla *customer list* ed ai software sviluppati internamente.
- Euro 1.011 mila relativi alle immobilizzazioni materiali;



- Euro 78 mila di cui Euro 67 mila relativi alla partecipazione nella società SIA SpA ed Euro 11 mila relativi alla partecipazione, pari ad una quota del 50%, nella neo costituita K2 Pay Srl;
- Euro 11.814 mila relativi ad imposte differite attive e altri crediti.

Il *Capitale d'esercizio netto* comprende:

- Euro 20.302 mila relativi a crediti commerciali e rimanenze;
- Euro 1.561 mila relativi ad altri crediti inclusi ratei e risconti commerciali attivi;
- Euro 6.665 mila relativi a debiti commerciali;
- Euro 16.172 mila relativi ad altri debiti inclusi i ratei e risconti commerciali passivi.

Le *Passività non correnti* includono invece:

- Euro 5.539 mila relativi al fondo trattamento di fine rapporto;
- Euro 693 mila relativi ai fondi per rischi ed oneri;
- Euro 119 mila relativi al fondo per imposte differite passive.

Dalla situazione contabile della Società, al 31 marzo 2012, soprattutto a seguito degli impatti dell'*impairment test* eseguito nel bilancio 2011, risulta un patrimonio netto negativo di circa Euro 24,4 milioni rendendo pertanto applicabili le disposizioni di cui all'art. 2447 del codice civile.

Il consiglio di amministrazione di TAS, nonostante tale situazione di deficit patrimoniale, ha redatto il resoconto intermedio di gestione secondo i principi e criteri propri di un'impresa in funzionamento e nel presupposto della continuità aziendale per le medesime assunzioni poste alla base dell'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 alle quali si rimanda.

Al riguardo, infatti, si segnala che, ancorché sia stata convocata per il 27 giugno 2012 in prima convocazione e per il 28 giugno 2012 in seconda convocazione l'assemblea dei soci per i provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 cod. civ., l'esecuzione della manovra finanziaria delineata nel Piano 2012-2016 riporterebbe il patrimonio netto su valori tali da rendere insussistenti le condizioni previste dall'articolo 2447 del codice civile.

**SITUAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA**

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa al Gruppo:

<b>Posizione Finanziaria Netta Consolidata</b>	<b>NOTE</b>	<b>31.03.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
A. Denaro e valori in cassa	14	(3)	(3)
B. Depositi bancari e postali	14	(3.530)	(3.612)
C. Titoli detenuti per la negoziazione		(123)	(123)
<b>D. Liquidita' (A) + (B) + (C)</b>		<b>(3.656)</b>	<b>(3.737)</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>13</b>	<b>(1.165)</b>	<b>(91)</b>
F. Debiti bancari correnti		22	8
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		66.363	66.211
H. Finanziamento corrente dei Soci		-	-
I. Altri debiti finanziari correnti		46	46
<b>J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)</b>	<b>21</b>	<b>66.432</b>	<b>66.265</b>
<b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)</b>		<b>61.611</b>	<b>62.436</b>
<b>L. Crediti finanziari non correnti</b>	<b>10</b>	<b>(755)</b>	<b>(753)</b>
M. Debiti bancari non correnti		-	-
N. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		69	77
O. Finanziamento non corrente dei Soci		-	-
P. Altri debiti finanziari non correnti		119	136
<b>Q. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (M) + (N) + (O) + (P)</b>	<b>18</b>	<b>188</b>	<b>213</b>
<b>R. Indebitamento finanziario non corrente netto (L) + (Q)</b>		<b>(566)</b>	<b>(539)</b>
<b>S. Indebitamento finanziario netto (K) + (R) (*)</b>		<b>61.045</b>	<b>61.897</b>
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>		<i>61.045</i>	<i>61.897</i>

(\*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

Come previsto dallo IAS 1, a seguito del mancato rispetto, al 31 dicembre 2011, dei *covenants* previsti dal contratto di finanziamento sindacato da Intesa San Paolo, il debito relativo erogato a fronte di tale contratto è stato riclassificato tutto tra le passività finanziarie correnti.

La posizione finanziaria netta negativa consolidata è passata da Euro 61.897 mila al 31 dicembre 2011 ad Euro 61.045 mila al 31 marzo 2012, in miglioramento di Euro 852 mila.

## SCENARIO DI RIFERIMENTO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Situazione difficile per l'IT italiano che nel primo trimestre 2012 ha registrato una flessione del 2,9% rispetto al precedente trimestre. La flessione è ancora più alta se confrontata su base annuale (rispetto al primo trimestre 2011) e in questo caso arriva al -6,2%.

In pieno trend di contrazione economica generale, i numeri del mercato IT ricalcano una situazione in peggioramento ormai dal secondo semestre dello scorso anno.

Se la dinamica depressiva dovesse continuare con tale trend, l'anno 2012 per l'High Tech italiano si chiuderà in rosso del -3,7%.

Il segno rosso a distanza di un anno colpisce prima di tutto l'Hardware (-8,7% rispetto al primo trimestre 2011), seguito dal comparto Servizi IT (-7,6%) e infine dal Software (-3,2%).

I numeri invece sono positivi per il Cloud Computing, che anzi registra un vero e proprio exploit (+43,8%) e per tablet e smartphone (+12,3%).

Rispetto all'ultimo trimestre del 2011, l'Hardware segna un -9,7% e archiverà l'anno con tutta probabilità confermando tale cifra. Il comparto Servizi IT segna un -0,3% che peggiorerà fino ad una previsione del -3,8%, afflitto da un surplus dell'offerta e dalle basse tariffe professionali; il Software, unica nota leggermente positiva, è stabile nel primo trimestre (+0,2%) e potrebbe chiudere l'anno con un +0,8%.

Il comportamento dei segmenti di mercato seguirà una linea di contrazione generalizzata, guidata dalla Pubblica Amministrazione, dall'Industria e dal Commercio-Distribuzione-Servizi. Si prevedono note leggermente positive solo per i segmenti Assicurazioni, TLC-Media e Consumer. Infine continuerà la contrazione della spesa in Innovazione per le micro e piccole imprese (si stima rispettivamente un -16,7% e un -11,6%), mentre le imprese Top e le Medio Grandi dovrebbero riuscire a mantenere posizioni meno negative (-1,5% e + 0,5% rispettivamente). Non è un caso che questi segnali positivi arrivino proprio da quelle imprese che costituiscono il Made in Italy innovativo che investe in competitività e qualità, responsabile dell'attivazione di nuovi progetti di sviluppo dell'IT e soprattutto del risultato positivo dell'export nel 2011.

Nonostante la crisi la trasformazione dell'IT si fa strada inesorabilmente pur tra le difficoltà del momento. Sempre più persone usano strumenti come tablet, smartphone e social media per decidere in chi riporre fiducia, dove andare, cosa comprare e perché<sup>2</sup>.

Per quanto attiene le attività caratteristiche di TAS Group nel corso del primo trimestre del 2012 si segnalano le seguenti azioni:

- Dal 16 al 20 Gennaio TAS ha completato la fase di test relativa alla procedura di omologazione presso il Consorzio Bancomat della nuova generazione del prodotto ATM Multivendor (NPT 3). La soluzione, che consente la gestione integrata e autonoma del canale ATM, è allineata alle più recenti specifiche del Consorzio Bancomat nonché delle istituzioni internazionali. ATM Multivendor è stato il primo prodotto in ordine temporale con queste caratteristiche ad affrontare il processo di omologazione, che ha visto il software TAS funzionare contemporaneamente su terminali di cinque fornitori diversi, per una ventina di modelli di ATM differenti;
- TAS Group e Uni Systems hanno annunciato la loro partnership strategica con un accordo che fa leva sulla solida esperienza come system integrator e solution provider di Uni Systems e il meglio delle soluzioni TAS, allo scopo di fornire servizi e applicazioni all'avanguardia specifici per il **settore bancario e finanziario europeo**;
- TAS Group e SCIL, società americana specializzata in consulenza e soluzioni EMV, hanno annunciato la loro partnership, per mettere insieme applicazioni globali e presidio

<sup>2</sup> Informazioni estratte da Assintel.

territoriale a supporto dei molti e diversi attori coinvolti nel processo di migrazione EMV negli Stati Uniti;

- Il governo digitale in Italia è sempre più una realtà: come attestano gli ultimi dati della Commissione Europea, il livello di innovazione della PA italiana continua a crescere, ponendoci tra i primi Paesi Ue per disponibilità e qualità dei servizi di *eGovernment*. TAS Group, da sempre in prima linea nello sviluppo di soluzioni avanzate a supporto della PA digitale, nonché fortemente impegnata sul fronte delle tecnologie *smart* e dei *mobile payments* in particolare, sta evolvendo le proprie piattaforme per anticipare i nuovi scenari. Si apre così al canale mobile **PayTAS PA**, la piattaforma che mette a disposizione di cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione un unico punto di accesso per la consultazione e il pagamento di beni, tasse, tributi e servizi pubblici.

## FATTI RI RILIEVO

Tra le attività e i fatti degni di rilievo del trimestre, si segnala quanto segue:

- In data 10 gennaio 2012, il Consiglio di TAS ha nominato per cooptazione, quale nuovo consigliere di amministrazione, Renzo Vanetti. Sempre in data 10 gennaio 2012 il Consiglio ha nominato Renzo Vanetti Presidente del Consiglio di Amministrazione provvedendo a conferire apposite deleghe. Renzo Vanetti rimarrà in carica fino alla prossima assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2386 c.c.;
- In data 19 gennaio 2012 tra la Società e le rappresentanze sindacali è stato siglato un accordo di trasferimento dall'unità aziendale di Parma, a decorrere dal 30 gennaio 2012, di massimo n. 35 lavoratori all'unità aziendale di Bologna e n. 5 lavoratori all'unità aziendale di Milano. Tale decisione è stata presa, principalmente, per un miglioramento dell'efficienza economica e per ottenere importanti sinergie, efficienze organizzative e soprattutto produttive. Sempre in tale data la Società ha comunicato, in adempimento di quanto previsto dagli art. 2 e 24 della legge n. 223 del 23/7/1991, l'intenzione di procedere al licenziamento di n. 15 lavoratori in forza presso lo stabilimento di Parma per riduzione di attività e lavoro, con il relativo collocamento in mobilità. Tale provvedimento è stato adottato a seguito della non accettazione del trasferimento da parte di alcuni lavoratori;
- In data 27 febbraio 2012 il consiglio di amministrazione della Società ha approvato la partecipazione, pari ad una quota del 50%, alla società neo-costituita K2 Pay Srl con Qui Group.

## RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, CON IMPRESE EX ART. 2497 BIS COD. CIV. E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella nota 23 del presente resoconto intermedio di gestione.

## EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO

Dalla chiusura del trimestre si segnala che:

- In data 11 aprile 2012, la Società ha comunicato alle organizzazioni sindacali l'apertura di una procedura di mobilità per n. 70 dipendenti. E' in corso il confronto con le organizzazioni sindacali;
- In data 27 aprile 2012, il Consiglio di TAS ha approvato il piano industriale e finanziario 2012-2016. Di seguito vengono riportate le principali caratteristiche;
  - Mantenimento dei Ricavi di Business al 2012, poi lieve crescita trainata da estero;
  - Incremento dei ricavi da servizi e mantenimento dei ricavi da prodotti;
  - Effetto migliorativo sui margini per interventi strutturali di riduzione dei costi diretti;
  - EBITDA in crescita;
  - Riequilibrio della situazione patrimoniale/finanziaria con una manovra di ristrutturazione del debito bancario (tramite parziale esdebitazione e ridefinizione del debito residuo a condizioni sostenibili in base ai flussi di cassa previsti dal Piano 2012-2016) e rafforzamento patrimoniale (tramite apporto in conto capitale da parte della Controllante TASNCH Holding di un importo pari al valore della esdebitazione). In data 27 aprile 2012, la Società ha ricevuto le Comfort letter firmate da parte di tutte le Banche Creditrici con cui le banche creditrici comunicano di aver preso atto del Piano 2012-2016 e comunicano altresì la disponibilità a presentare la manovra finanziaria prevista dallo stesso ai rispettivi organi deliberanti;
- Sempre in data 27 aprile 2012, il Consiglio di TAS ha approvato la rinuncia a quanto previsto nell'art. 5 dell'Accordo di Ristrutturazione relativamente all'utilizzo del finanziamento infruttifero di Euro 15.600.000,00 concesso dalle Banche a copertura delle perdite qualora la Società versi in una situazione rilevante ai sensi degli artt. 2446 e/o 2447 del codice civile. Tale rinuncia è condizionata e subordinata al perfezionamento dell'operazione come descritta nel Piano 2012-2016.

In merito allo stato della trattativa con il sistema bancario finalizzato ad una miglior razionalizzazione dell'indebitamento finanziario del gruppo si rimanda a quanto riportato alla nota 1 del presente documento.

Come evidenziato in precedenza l'Hardware segna un -9,7% e archiverà l'anno con tutta probabilità confermando un calo del 9,7%. Il comparto Servizi IT che al 31 marzo 2012 segna un -0,3% peggiorerà fino ad una previsione del -3,8%, afflitto da un surplus dell'offerta e dalle basse tariffe professionali; il Software, unica nota leggermente positiva, è stabile nel primo trimestre (+0,2%) e potrebbe chiudere l'anno con un +0,8%.

Il Gruppo TAS confida di poter invertire il trend dei ricavi nei trimestri successivi, una volta venuta meno la situazione di incertezza in merito al buon esito della ristrutturazione patrimoniale e finanziaria, coerentemente alle assunzioni di Piano 2012-2016.

In merito alla marginalità si evidenzia che i costi industriali, in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per effetto principalmente dei costi del personale della Capogruppo sui quali incide il venir meno dei risparmi legati al Contratto di Solidarietà (presente nel 1° trimestre 2011 e terminato in data 30 settembre 2011), sono previsti in diminuzione coerentemente alle assunzioni di Piano 2012-2016 per effetto degli interventi strutturali di riduzione costi a partire dal 2° semestre 2012.

**PROSPETTI CONTABILI**

<b>Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata</b>	<b>Note</b>	<b>31.03.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.03.2011</b>
Immobilizzazioni immateriali	<b>9</b>	31.268	31.507	82.631
- <i>Goodwill</i>		20.167	20.080	67.721
- <i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>		11.101	11.427	14.911
Immobilizzazioni materiali		1.011	1.074	937
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati		78	67	67
Crediti finanziari immobilizzati	<b>10</b>	755	753	514
Imposte differite attive	<b>11</b>	11.714	11.713	1.829
Altri crediti		100	111	138
<b>Totale attivo non corrente</b>		<b>44.926</b>	<b>45.225</b>	<b>86.115</b>
Rimanenze nette	<b>12</b>	3.810	1.908	2.815
Crediti commerciali	<b>13</b>	17.326	17.326	23.873
(di cui ratei e risconti commerciali)		834	464	912
Altri crediti		653	579	1.091
Crediti per imposte correnti sul reddito		74	71	63
Partecipazioni e altri titoli del circolante		123	123	121
Crediti finanziari	<b>13</b>	1.165	91	220
Disponibilità liquide	<b>14</b>	3.533	3.615	5.170
<b>Totale attivo corrente</b>		<b>26.683</b>	<b>23.713</b>	<b>33.354</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>71.609</b>	<b>68.938</b>	<b>119.469</b>
Capitale sociale		21.920	21.920	21.920
Riserva da sovrapprezzo		13.666	13.666	13.666
Altre riserve		22.233	22.128	20.210
Utili / (perdite) degli esercizi precedenti		(79.034)	(31.924)	(31.924)
Utile / (perdita) dell'esercizio		(3.061)	(47.110)	(2.366)
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>		<b>(24.276)</b>	<b>(21.320)</b>	<b>21.506</b>
Capitale e riserve di terzi		83	44	55
Utile / (perdita) di terzi		(6)	39	5
<b>Patrimonio netto di terzi</b>		<b>77</b>	<b>83</b>	<b>60</b>
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>15</b>	<b>(24.199)</b>	<b>(21.237)</b>	<b>21.565</b>
Fondo trattamento di fine rapporto	<b>16</b>	5.539	5.383	5.253
Fondi per rischi ed oneri	<b>17</b>	693	993	717
Fondi per imposte differite		119	172	882
Debiti finanziari	<b>18</b>	188	213	65.541
(di cui verso correlate)		-	-	728
<b>Totale passivo non corrente</b>		<b>6.540</b>	<b>6.762</b>	<b>72.394</b>
Debiti commerciali	<b>19</b>	14.472	8.562	15.311
(di cui ratei e risconti commerciali)		7.807	2.469	10.014
(di cui verso correlate)		105	60	78
Altri debiti	<b>20</b>	8.146	8.475	9.814
(di cui verso correlate)		7	-	-
Debiti per imposte correnti sul reddito		218	112	234
Debiti finanziari	<b>21</b>	66.432	66.265	150
(di cui ratei e risconti finanziari)		20	5	20
<b>Totale passivo corrente</b>		<b>89.269</b>	<b>83.413</b>	<b>25.509</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>71.609</b>	<b>68.938</b>	<b>119.469</b>

<b>Conto economico consolidato</b>	<b>Note</b>	<b>31.03.2012</b>	<b>31.03.2011</b>	<b>31.12.2011</b>
Ricavi		7.931	9.977	46.310
<i>(di cui verso correlate)</i>		-	-	-
Lavori in corso		1.899	310	(645)
Altri ricavi		64	44	365
<b>Totale ricavi</b>	<b>4</b>	<b>9.894</b>	<b>10.332</b>	<b>46.030</b>
Materie prime di consumo		(227)	(185)	(737)
Costi del personale		(8.125)	(7.302)	(29.889)
Costi per servizi		(2.454)	(1.971)	(8.751)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		(123)	(10)	(32)
<i>(di cui verso correlate)</i>		(94)	(16)	(81)
Altri costi		(741)	(669)	(4.020)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		(78)	(20)	(915)
<b>Totale costi</b>		<b>(11.547)</b>	<b>(10.127)</b>	<b>(43.397)</b>
Ammortamenti		(1.074)	(1.460)	(6.030)
Svalutazioni		(8)	-	(50.708)
<b>Risultato operativo</b>	<b>5</b>	<b>(2.735)</b>	<b>(1.256)</b>	<b>(54.105)</b>
Proventi finanziari		8	40	106
Oneri finanziari		(260)	(645)	(2.476)
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>6</b>	<b>(252)</b>	<b>(605)</b>	<b>(2.370)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>(2.987)</b>	<b>(1.861)</b>	<b>(56.475)</b>
Imposte	<b>7</b>	(80)	(500)	9.404
<b>Risultato delle attività continuative</b>		<b>(3.067)</b>	<b>(2.361)</b>	<b>(47.071)</b>
Risultato delle attività discontinuative		-	-	-
<b>Risultato dell'esercizio</b>		<b>(3.067)</b>	<b>(2.361)</b>	<b>(47.071)</b>
Risultato netto di competenza di terzi		(6)	5	39
<b>Risultato netto di competenza del gruppo</b>		<b>(3.061)</b>	<b>(2.366)</b>	<b>(47.110)</b>

<b>Risultato per azione</b>	<b>8</b>			
- base		(0,07)	(0,06)	(1,13)
- diluito		(0,07)	(0,06)	(1,13)

<b>Conto economico complessivo consolidato</b>	<b>Note</b>	<b>31.03.2012</b>	<b>31.03.2011</b>	<b>31.12.2011</b>
<b>Risultato netto d'esercizio (A)</b>		<b>(3.067)</b>	<b>(2.361)</b>	<b>(47.071)</b>
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(117)	(201)	(95)
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere		87	(620)	461
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere		134	83	83
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas SpA		-	(1)	(1)
<b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)</b>	<b>15</b>	<b>105</b>	<b>(739)</b>	<b>448</b>
<b>Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)</b>		<b>(2.962)</b>	<b>(3.100)</b>	<b>(46.623)</b>
<b>Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:</b>				
Soci della controllante		(2.956)	(3.103)	(46.656)
Interessenze di pertinenza di terzi		(6)	3	33

<b>Rendiconto Finanziario Consolidato</b>	<b>Note</b>	<b>31/03/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/03/2011</b>
Risultato operativo		(2.735)	(54.105)	(1.299)
Ammortamenti e svalutazioni		1.082	56.738	1.504
Variazione del fondo trattamento fine rapporto	<b>16</b>	157	(48)	(178)
Variazione dei fondi per rischi e oneri	<b>17</b>	(300)	76	(200)
Pagamento imposte sul reddito		(69)	(879)	(137)
Oneri finanziari pagati		(54)	(281)	(100)
Diminuzione /(aumento) delle rimanenze e delle altre voci dell'attivo circolante		(2.041)	1.001	(6.837)
Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo		5.688	(579)	7.572
<b>Cash flow da attività operative</b>		<b>1.728</b>	<b>1.922</b>	<b>326</b>
Altre variazioni delle immobilizzazioni immateriali	<b>9</b>	(651)	(3.400)	(754)
Variazione netta delle immobilizzazioni materiali		(33)	(512)	(88)
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie		(11)	-	-
Variazione netta dei titoli		-	44	45
<b>Cash flow da attività di investimento</b>		<b>(696)</b>	<b>(3.869)</b>	<b>(797)</b>
Variazione crediti finanziari correnti	<b>13</b>	(1.073)	26	(102)
Variazione crediti finanziari immobilizzati	<b>10</b>	(2)	(212)	27
Variazione altri debiti finanziari	<b>18/21</b>	(56)	(71)	(1)
Variazione Patrimonio Netto di terzi	<b>15</b>	(0)	(13)	(2)
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	<b>15</b>	18	(6)	(116)
Costi per AUCAP a Patrimonio Netto	<b>15</b>	-	(1)	(1)
<b>Cash flow da attività di finanziamento</b>		<b>(1.114)</b>	<b>(277)</b>	<b>(196)</b>
<b>Variazione delle disponibilità liquide</b>		<b>(82)</b>	<b>(2.223)</b>	<b>(667)</b>
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>		<b>3.615</b>	<b>5.838</b>	<b>5.838</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI</b>	<b>14</b>	<b>3.533</b>	<b>3.615</b>	<b>5.170</b>



**Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato**

<i>k€</i>	<i>Cap. soc.</i>	<i>Ris. Sovr.zo</i>	<i>Ris.cash flow hedge</i>	<i>Ris. conv.</i>	<i>Ris. legale</i>	<i>Ris. Str.</i>	<i>Ris.copert. perdite</i>	<i>Utili/(perd.) a nuovo</i>	<i>Utile/(perd.) d'esercizio</i>	<i>Tot. P.N. gruppo</i>	<i>Cap.e Ris. di Terzi</i>	<i>Utile di Terzi</i>	<i>Tot. P.N. terzi</i>	<i>P.N. tot.</i>
<b>Saldi al 31 dicembre 2010</b>	<b>21.920</b>	<b>13.667</b>	-	<b>3.640</b>	<b>228</b>	<b>6</b>	<b>17.071</b>	<b>(33.717)</b>	<b>1.793</b>	<b>24.608</b>	<b>40</b>	<b>17</b>	<b>57</b>	<b>24.665</b>
destinazione risultato 2010								1.793	(1.793)	-	(5)	5	-	-
risultato del conto ec. complessivo		(1)	-	(736)	-	-	-	-	(2.366)	(3.103)	(2)	5	3	(3.100)
altre variazioni										-				-
<b>Saldi al 31 marzo 2011</b>	<b>21.920</b>	<b>13.666</b>	-	<b>2.904</b>	<b>228</b>	<b>6</b>	<b>17.071</b>	<b>(31.924)</b>	<b>(2.366)</b>	<b>21.506</b>	<b>33</b>	<b>27</b>	<b>60</b>	<b>21.565</b>
risultato del conto ec. complessivo		-	-	1.191	-	-	-	-	(44.744)	(43.553)	11	12	23	(43.530)
rinuncia Vendor Loan							728			728			-	728
altre variazioni										-			-	-
<b>Saldi al 31 dicembre 2011</b>	<b>21.920</b>	<b>13.666</b>	-	<b>4.095</b>	<b>228</b>	<b>6</b>	<b>17.799</b>	<b>(31.924)</b>	<b>(47.110)</b>	<b>(21.320)</b>	<b>44</b>	<b>39</b>	<b>83</b>	<b>(21.237)</b>
destinazione risultato 2011								(47.110)	47.110	-	39	(39)	-	-
risultato del conto ec. complessivo		-	-	105	-	-	-	-	(3.061)	(2.956)	(0)	(6)	(6)	(2.962)
altre variazioni										-			-	-
<b>Saldi al 31 marzo 2012</b>	<b>21.920</b>	<b>13.666</b>	-	<b>4.200</b>	<b>228</b>	<b>6</b>	<b>17.799</b>	<b>(79.034)</b>	<b>(3.061)</b>	<b>(24.276)</b>	<b>83</b>	<b>(6)</b>	<b>77</b>	<b>(24.199)</b>

## NOTE ILLUSTRATIVE

### PREMESSA

TAS S.p.A. (di seguito “Tas”, la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni quotata a Milano presso Borsa Italiana S.p.A. nel mercato MTA segmento standard posseduta all’87,557% da TASNCH Holding S.r.l. (di seguito “TASNCH” - società indirettamente controllata da Audley Capital Management Limited, di seguito “Audley”, al 100%).

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2012 comprende TAS S.p.A. e le sue controllate (nel seguito definito come “Gruppo”).

Il presente resoconto intermedio di gestione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 maggio 2012.

1)

### **STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO FINANZIARIO E VALUTAZIONE IN MERITO AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITA’ AZIENDALE**

Il presente resoconto intermedio di gestione evidenzia in sintesi:

1. un rilevante deficit patrimoniale della Capogruppo, nella misura di 24.391 migliaia di Euro, tale da porre la Società in una situazione rilevante ai sensi dell’art. 2447 c.c.. Tale deficit è stato originato, oltre che dai risultati operativi, soprattutto per effetto dell’*impairment test*, eseguito al 31 dicembre 2011, su *intangibile assets* e partecipazioni per complessivi 47.963 migliaia di Euro;
2. l’effetto contrattuale del mancato rispetto dei *covenants* al 31 dicembre 2011 con la conseguente facoltà da parte delle Banche di procedere alla risoluzione degli Accordi 2010 e quindi dall’insorgere in capo alle Banche Creditrici del diritto di richiesta di rimborso a pronti delle somme erogate alla Società;
3. la futura non sostenibilità del rimborso del debito alla luce dei diminuiti flussi di cassa.

Nonostante la situazione di deficit patrimoniale e di crisi finanziaria, il resoconto intermedio di gestione è stato redatto secondo i principi e criteri propri di un’impresa in funzionamento e nel presupposto della continuità aziendale, assumendo l’implementazione del Piano 2012-2016 e tenendo conto della circostanza che le trattative con le banche creditrici e con il socio di maggioranza in merito all’operazione di esdebitazione e di rafforzamento patrimoniale della Società sono in fase avanzata. A questo proposito, in data 27 aprile 2012 la Società ha ricevuto comunicazioni scritte con le quali tutte le banche creditrici hanno comunicato di aver preso atto del Piano 2012-2016 ed hanno comunicato la disponibilità a presentare la manovra finanziaria prevista dallo stesso ai rispettivi organi deliberativi.

Il Piano 2012-2016 redatto dalla Società, con il supporto dell’*advisor* industriale e finanziario Bain & Co. quanto alla componente patrimoniale e finanziaria, prevede in sintesi:

- (i) il rafforzamento patrimoniale di TASNCH Holding S.r.l., la quale controlla la Società (la “Controllante”), tramite la rinuncia integrale da parte del socio unico della Controllante stessa al credito per finanziamento soci vantato nei confronti della Controllante stessa pari, al 31 dicembre 2011, a Euro 21.741.393,56 in linea capitale;
- (ii) un’esdebitazione della Società di circa complessivi Euro 50,7 milioni di debiti finanziari, da effettuarsi con modalità tecniche ancora da definire, e che, comunque,

comporterà una dotazione di patrimonio netto sufficiente a rimuovere la situazione di deficit patrimoniale e a dotare la Società, a seguito dell'esecuzione della manovra, di un adeguato ammontare di patrimonio netto. In particolare, è allo stato previsto che tale dotazione di patrimonio venga fornita dalla Controllante in forma di contributo in conto capitale "non targato", senza ricorrere quindi a forme di aumento di capitale e senza provocare potenziali effetti diluitivi sull'azionariato;

- (iii) la concessione da parte delle banche a TAS di linee di credito bilaterali in forma tecnica da definire per un ammontare massimo complessivo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e per la durata di 12 (dodici) mesi, con rinnovo automatico per ulteriori 12 (dodici) mesi sempreché non si siano verificati eventi di *default* che causino o siano tali da causare un effetto pregiudizievole significativo.

Quanto allo strumento giuridico che verrà utilizzato per regolamentare i nuovi accordi con le banche creditrici della Società e con la Controllante si ritiene estremamente probabile il ricorso ad accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 182-*bis* del R.D. 267/1942 (la "Legge Fallimentare"). A tale proposito, è opportuno evidenziare che tale strumento giuridico comporta conseguenze quanto ai tempi di esecuzione delle intese contemplate negli accordi (in quanto è verosimile che tutti, o parte degli, impegni che verranno assunti dalle banche creditrici della Società abbiano efficacia condizionata al passaggio in giudicato del decreto di omologazione degli accordi stessi) e quanto alla teorica incertezza del giudizio di omologa da parte del Tribunale.

Nondimeno, gli amministratori ritengono che, nonostante l'esistenza di una incertezza significativa, che può far sorgere dubbi sul presupposto della continuità aziendale, legata alla necessità di acquisire un impegno formale da parte delle banche creditrici e all'omologa da parte del Tribunale degli accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-*bis* della Legge Fallimentare, sia ragionevole attendersi il raggiungimento dell'obiettivo, costituito dall'implementazione della manovra patrimoniale e finanziaria sopra descritta, e su tali basi hanno ritenuto appropriato il mantenimento del presupposto della continuità aziendale, altrimenti non pertinente anche a causa del rilevante deficit patrimoniale.

In tal senso si evidenziano, oltre alle indicazioni sostanzialmente positive sulle linee guida della manovra finanziaria e patrimoniale emerse nel corso degli incontri effettuati con le banche creditrici, anche la circostanza che tutte le banche creditrici coinvolte nell'implementazione della manovra hanno inviato alla Società comunicazioni scritte con cui comunicano di aver preso atto del Piano 2012-2016 e la disponibilità a presentare la manovra finanziaria prevista dallo stesso ai rispettivi organi deliberativi.

2)

**STATO DI IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE DEL GRUPPO**

In merito allo stato di implementazione del industriale Piano 2012-2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2012, nella tabella di seguito, vengono riportati a confronto i principali indicatori rispetto ai dati consuntivi al 31 marzo 2012:

<b>Euro milioni</b>	<b>Dati consuntivi</b>	<b>Dati di piano</b>	<b>Delta</b>
Ricavi totali	9,9	10,1	(0,2)
Costi operativi totali	(12,2)	(11,8)	(0,4)
Margine operativo lordo (MOL)	(2,3)	(1,7)	(0,6)
Costi R&D	0,6	0,7	(0,1)
Margine operativo lordo (MOL)*	(1,7)	(1,0)	(0,7)
Risultato operativo	(2,7)	(2,3)	(0,4)
Risultato netto	(3,1)	(2,8)	(0,2)
Posizione finanziaria netta	(61,0)	(62,6)	1,6

\*MOL tenuto conto dei costi R&D capitalizzati

I dati sopra esposti evidenziano:

- una modesta flessione dei Ricavi dovuto alle incertezze sulla continuità aziendale che inducono i principali clienti a rinviare la concessione di nuove commesse. La Società confida, tuttavia, di potersi allineare al Piano 2012-2016 una volta venuta meno la situazione di incertezza in merito al buon esito della ristrutturazione patrimoniale e finanziaria;
- Costi operativi in aumento per effetto principalmente della valutazione attuariale, negativa per circa Euro 390 mila, necessaria per la determinazione del Fondo di trattamento di fine rapporto dei dipendenti;
- Risultato operativo negativo, per effetto dei fenomeni evidenziati ai punti precedenti;
- Posizione finanziaria netta migliore rispetto al Piano 2012-2016 per effetto di una miglior gestione del circolante.

3)

**Principi contabili per la predisposizione del bilancio**

Il presente resoconto è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) e ancor prima Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Nella predisposizione del presente resoconto, redatto secondo lo IAS 34 – *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012.

Il presente resoconto non è stato assoggettato a revisione contabile.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

**Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo**

Alla data del presente resoconto gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari: lo stesso principio è stato successivamente emendato. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili e perdite complessive e non transiteranno più nel conto economico.

- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – *Imposte sul reddito* che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al *fair value*. La modifica introduce la presunzione che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati al *fair value* secondo lo IAS 40 devono essere determinate tenendo conto che il valore contabile sarà recuperato attraverso la vendita. Conseguentemente a tale emendamento il SIC 21 – *Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata* non sarà più applicabile. L'emendamento dovrà essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato*, che sostituirà il SIC 12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*, il quale sarà ridenominato *Bilancio separato* e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione*, che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC 13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce, come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese*, che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – *Misurazione del fair value*, che chiarisce come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio*, per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai*

*dipendenti*, che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, ed il riconoscimento nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, nonché l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento, infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio, e deve essere applicato in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.

- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio*, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

Vengono di seguito commentati i prospetti contabili di conto economico. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2011.

Vengono inoltre evidenziati i ricavi ed costi maturati nei confronti di parti correlate.

Un maggior dettaglio dei rapporti verso parti correlate è riportato nella nota 24 del presente documento.

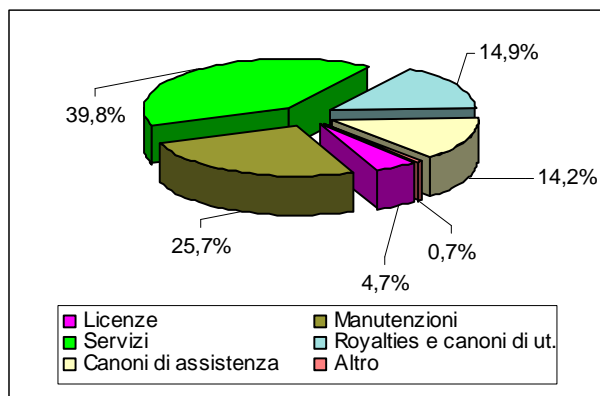
**4)****Ricavi**

Ricavi	31/03/2012	31/03/2011	Var.	Var. %
Ricavi	7.931	9.977	(2.047)	(20,5%)
Lavori in corso	1.899	310	1.588	>100%
Altri ricavi	64	44	20	46,7%
<b>TOTALE</b>	<b>9.894</b>	<b>10.332</b>	<b>(438)</b>	<b>(4,2%)</b>

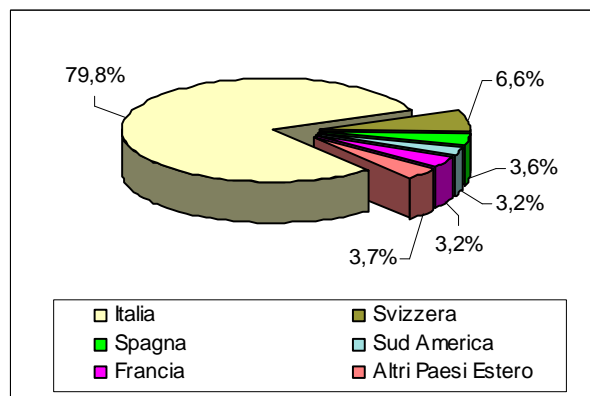
Al 31 marzo 2012 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 9.894 mila, rispetto ad Euro 10.332 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 9.829 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 10.288 mila nel 2011);
- Euro 64 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 44 mila nel 2011).

Ricavi per natura



Ricavi per area geografica



Il dettaglio dei ricavi per natura è di seguito riportato:

Ricavi x natura	31/03/2012	Inc.%	31/03/2011	Inc.%	Var.	Var. %
Licenze	466	4,7%	1.369	13,2%	(902)	(65,9%)
Manutenzioni	2.547	25,7%	2.772	26,8%	(225)	(8,1%)
Servizi	3.936	39,8%	3.608	34,9%	328	9,1%
Royalties e canoni di ut.	1.477	14,9%	1.527	14,8%	(51)	(3,3%)
Canoni di assistenza	1.404	14,2%	1.012	9,8%	392	38,7%
Altro	64	0,7%	44	0,4%	20	46,7%
<b>TOTALE</b>	<b>9.894</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.332</b>	<b>100,0%</b>	<b>(438)</b>	<b>(4,2%)</b>

Analizzando il totale ricavi del Gruppo per natura di servizio prestato, si evidenzia un calo significativo con riferimento ai ricavi per licenze che al 31 marzo 2012 costituiscono il 4,7% del totale ricavi e registrano un decremento di Euro 902 mila (-65,9%), passando da Euro 1.369 mila ad Euro 466 mila.



La riduzione è strettamente interconnessa al nuovo contesto di mercato: i maggiori clienti del Gruppo, tipicamente istituti finanziari, anche nel primo trimestre del 2012 hanno ridotto le richieste di fornitura di applicativi in licenza (one-off), preferendo soluzioni di progetti e servizi ad hoc (erogate sotto forma di servizi professionali e/o canoni di assistenza).

La voce *Altro* comprende i ricavi della gestione non caratteristica.

La tabella sotto riportata evidenzia la distribuzione dei ricavi per area geografica:

Ricavi per area geografica	31/03/2012	Inc. %	31/03/2011	Inc. %	Var.	Var. %
Italia	7.894	79,8%	7.780	75,3%	114	1,5%
Svizzera	650	6,6%	921	8,9%	(270)	(29,4%)
Spagna	359	3,6%	315	3,0%	45	14,2%
Sud America	316	3,2%	602	5,8%	(286)	(47,5%)
Francia	312	3,2%	313	3,0%	(1)	(0,3%)
Altri Paesi Estero	362	3,7%	402	3,9%	(39)	(9,8%)
<b>TOTALE</b>	<b>9.894</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.332</b>	<b>100,0%</b>	<b>(438)</b>	<b>(4,2%)</b>

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo a parte l'area Sud America che al 31 marzo 2012 include Euro 213 migliaia di Euro di ricavi fatturati da Tas SpA a clienti sudamericani. La Spagna comprende, invece, essenzialmente il fatturato di TAS Iberia come i ricavi di Svizzera e Francia che si riferiscono principalmente alle controllate Apia e TAS France.

I ricavi della voce *Altri Paesi Estero* includono principalmente l'Olanda e Germania.

## 5)

### EBITDA e Risultato Operativo

L'*ebitda* del periodo si attesta ad un valore negativo di Euro 1.653 mila contro un valore positivo di Euro 205 mila del corrispondente periodo precedente.

La tabella seguente mostra il confronto dei costi al 31 marzo 2012 rispetto all'esercizio precedente:

Costi	31/03/2012	31/03/2011	Var.	Var. %
Materie prime di consumo	227	185	42	23,0%
- di cui costi per sviluppo software	-	(8)	8	(100,0%)
Costi del personale	8.125	7.302	824	11,3%
- di cui costi per sviluppo software	(516)	(627)	(112)	(17,8%)
Per servizi	2.454	1.971	482	24,5%
- di cui costi per sviluppo software	(115)	(112)	3	2,5%
- di cui non ricorrenti	123	10	112	>100%
Altri costi	741	669	72	10,8%
- di cui non ricorrenti	78	20	58	>100%
<b>TOTALE</b>	<b>11.547</b>	<b>10.127</b>	<b>1.420</b>	<b>14,0%</b>

In particolare si evidenzia un incremento dei *costi del personale* di circa 0,8 milioni di Euro (11,3%) passando da Euro 7.302 mila ad Euro 8.125 mila. L'incidenza sul totale ricavi è pari all'82% rispetto al 71% dell'esercizio precedente.

Tale incremento è legato principalmente a due effetti:

- il venir meno dei risparmi legati al Contratto di Solidarietà presente nel 1° trimestre 2011 e terminato in data 30 settembre 2011;
- effetto negativo di circa Euro 390 mila legato alla valutazione attuariale necessaria per la determinazione del Fondo di trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

I costi per servizi sono aumentati di Euro 482 mila (24,5%), passando da Euro 1.971 mila a Euro 2.454 mila con un incremento in termini di incidenza sul totale ricavi di circa 6 punti percentuali. L'incremento è in parte legato ai costi della ristrutturazione finanziaria tutt'ora in corso.

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si riporta di seguito il dettaglio dei costi non ricorrenti, pari ad Euro 201 mila, che hanno inciso sui risultati sopra riportati:

VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO	IMPORTO	DESCRIZIONE
"Costi per servizi"	(123)	Consulenze straordinarie
<b>Totale</b>	<b>(123)</b>	
"Altri costi"	(78)	Oneri straordinari e incentivi all'esodo
<b>Totale</b>	<b>(78)</b>	
<b>TOTALE COSTI NON RICORRENTI</b>	<b>(201)</b>	

I costi per servizi includono principalmente consulenze straordinarie finanziarie e legali fornite da primarie società per attività di assistenza nella rinegoziazione del finanziamento in *pool* tutt'ora in corso.

Il risultato operativo del periodo, influenzato da ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.082 mila, è negativo per Euro 2.735 mila contro un valore negativo di Euro 1.256 mila del 2011.

## 6)

### Proventi ed oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 252 mila ed è così costituito:

Proventi / (Oneri) finanziari	31/03/2012	31/03/2011	Var.	Var. %
Proventi da partecipazioni	-	0	(0)	-
Proventi da crediti immobilizzati	1	0	1	>100%
Proventi da titoli	0	0	(0)	-
Proventi diversi	8	25	(17)	(69,6%)
Differenze attive su cambi	-	15	(15)	-
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>8</b>	<b>40</b>	<b>(32)</b>	<b>(79,5%)</b>
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(246)	(645)	399	(61,9%)
Differenze passive su cambi	(14)	-	(14)	-
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>(260)</b>	<b>(645)</b>	<b>385</b>	<b>(59,6%)</b>
<b>TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZ.</b>	<b>(252)</b>	<b>(605)</b>	<b>353</b>	<b>(58,3%)</b>

La voce *interessi passivi ed altri oneri finanziari* che passa da Euro 645 mila del 2011 ad Euro 246 al 31 marzo 2012 include:

- interessi passivi su mutui, conti correnti bancari e factoring per Euro 67 mila (Euro 31 mila nel 2011);
- commissioni passive bancarie per Euro 25 mila (Euro 32 mila nel 2011).;
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 154 mila, relativo alla contabilizzazione al costo ammortizzato del nuovo finanziamento (Euro 582 mila nel 2011);

7)

**Imposte**

Le *Imposte correnti* ammontano ad Euro 133 mila mentre il saldo netto delle differite è positivo per Euro 54 mila.

<b>Imposte correnti e differite</b>	<b>31/03/2012</b>	<b>31/03/2011</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
Imposte correnti	133	192	(59)	(30,6%)
Imposte differite	(54)	308	(361)	>(100%)
<b>TOTALE</b>	<b>80</b>	<b>500</b>	<b>(420)</b>	<b>(84,0%)</b>

Le imposte correnti della Capogruppo pari a Euro 116 mila si riferiscono esclusivamente all'Irap.

Le imposte includono le rettifiche relative alla rilevazione di imposte differite, attive e passive. Le stesse sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tale differenze si riverseranno.

Al 31 marzo 2012 la fiscalità differita evidenzia un effetto positivo per Euro 54 mila.

Si evidenzia che si è ritenuto opportuno non procedere allo stanziamento di tutte le imposte differite attive sulle perdite fiscali della Capogruppo e della controllata TAS Iberia in quanto alla data di bilancio non sussiste la ragionevole certezza di utilizzarle tutte nell'arco temporale del Piano 2012-2016. La Capogruppo, tuttavia, alla luce dell'eliminazione del vincolo dei 5 anni per il riporto delle perdite fiscali, non perderà la possibilità di iscrivere in futuro le imposte differite attive su tali perdite. L'ammontare complessivo non iscritto è di circa 9,9 milioni di Euro (di cui 8,4 milioni di Euro relativi alla Capogruppo).

8)

**Utile/(perdita) per azione**

Al 31 marzo 2012 si registra una perdita di Euro 3.061 mila contro una perdita del 2011 di Euro 2.366 mila.

La perdita per azione del periodo è di 0,07 Euro, contro una perdita di 0,06 Euro al 31 marzo 2011.

<b>Risultato per Azione</b>	<b>31/03/2012</b>	<b>31/03/2011</b>
Capitale Sociale	21.919.575	21.919.575
Risultato d'esercizio	(3.061.374)	(2.365.951)
Azioni ordinarie	41.768.449	41.768.449
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	<b>41.768.449</b>	<b>41.768.449</b>
<b>RISULTATO PER AZIONE</b>	<b>(0,07)</b>	<b>(0,06)</b>

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

Vengono di seguito commentati i prospetti dei dati contabili patrimoniali. Essi sono confrontati con i dati relativi al 31 dicembre 2011. Vengono altresì riportati i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

**ATTIVITA' NON CORRENTI**

9)

**Immobilizzazioni immateriali****Goodwill**

<b>Goodwill</b>	<b>31/03/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/03/2011</b>	<b>Var.</b>
Goodwill	20.167	20.080	67.721	87
<b>TOTALE</b>	<b>20.167</b>	<b>20.080</b>	<b>67.721</b>	<b>87</b>

Il valore del *goodwill* risulta così formato:

<b>Descrizione</b>	<b>31/03/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/03/2011</b>	<b>Var.</b>
Tas (rami d'azienda)	13.469	13.469	41.561	-
Tas (ex ds finance)	2.446	2.446	7.853	-
Tas (ex ds taxi)	-	-	933	-
Tas Iberia	1.345	1.345	1.867	-
Apia	2.816	2.729	15.415	87
Tas France	91	91	91	-
<b>Totale</b>	<b>20.167</b>	<b>20.080</b>	<b>67.721</b>	<b>87</b>

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio per singola CGU:

<b>CGU</b>	<b>Goodwill 31.12.2011</b>	<b>Impairment 31.03.2012</b>	<b>Altre variazioni</b>	<b>Goodwill 31.03.2012</b>
Tas Rami	15.915	-	-	15.915
Tas Iberia	1.345	-	-	1.345
Apia	2.729	-	87	2.816
Tas France	91	-	-	91
<b>Totale</b>	<b>20.080</b>	<b>-</b>	<b>87</b>	<b>20.167</b>

Le variazioni del periodo sono legate esclusivamente all'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 31 marzo 2012, dell'avviamento della controllata svizzera Apia espresso originariamente in Franchi Svizzeri.

Al 31 marzo 2012, gli amministratori, non hanno rilevato, per le CGU identificate, l'esistenza di indicatori, interni od esterni, di ulteriori perdite di valore rispetto a quanto già evidenziato in sede di semestrale. Pertanto non hanno ritenuto opportuno procedere, alla data del presente resoconto intermedio di gestione, ad un nuovo esercizio di *impairment*.

**Altre immobilizzazioni immateriali**

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2011 di Euro 326 mila. Il valore netto, pari ad Euro 11.101 mila, è così costituito:

<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>31/03/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/03/2011</b>	<b>Var.</b>
Software sviluppato internamente	2.994	2.827	2.477	167
Diritti di brevetto ind.li e opere dell'ingegno	11	11	2.550	0
<i>Customer List</i>	7.665	8.107	9.433	(442)
Immobilizzazioni in corso	88	120	45	(32)
Altre immobilizzazioni immateriali	343	362	406	(19)
<b>TOTALE</b>	<b>11.101</b>	<b>11.427</b>	<b>14.911</b>	<b>(326)</b>

Viene di seguito riportata la movimentazione del periodo:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore 31/12/2010</b>	<b>Incrementi esercizio</b>	<b>Giroconti esercizio</b>	<b>Decrementi esercizio</b>	<b>Amm.to esercizio</b>	<b>Valore 31/03/2011</b>
- Software sviluppato intern.	2.445	701	-	-	(669)	2.477
- Diritto di brev.to Ind.li	2.783	1	-	-	(234)	2.550
- <i>Customer List</i>	9.876	-	-	-	(442)	9.433
- Immobilizzazioni in corso	-	45	-	-	-	45
- Altre	433	8	-	-	(35)	406
<b>TOTALE</b>	<b>15.536</b>	<b>754</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1.380)</b>	<b>14.911</b>

<b>Descrizione</b>	<b>Valore 31/12/2011</b>	<b>Incrementi esercizio</b>	<b>Giroconti esercizio</b>	<b>Decrementi esercizio</b>	<b>Amm.to esercizio</b>	<b>Valore 31/03/2012</b>
- Software sviluppato intern.	2.827	629	32	-	(494)	2.994
- Diritto di brev.to Ind.li	11	2	-	-	(2)	11
- <i>Customer List</i>	8.107	-	-	-	(442)	7.665
- Immobilizzazioni in corso	120	-	(32)	-	-	88
- Altre	362	20	-	-	(39)	343
<b>TOTALE</b>	<b>11.427</b>	<b>651</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(977)</b>	<b>11.101</b>

Il saldo della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta a Euro 2.994 mila è costituito dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

Gli investimenti del periodo hanno interessato principalmente:

- l'area Sistemi di Pagamento, allo scopo di evolvere l'offerta di prodotti secondo le esigenze della SEPA (Progetti Target2, EBA2) e delle *business solutions* offerte da SWIFT. Procedono inoltre rilevanti investimenti per la realizzazione di soluzioni di *Hub* dei Pagamenti integrato e di Gestione *Collateral*;
- l'area Monetica, con vari progetti di sviluppo di nuovi moduli in ambito dipartimentale tra cui gli importanti investimenti sui prodotti *Web Designer* e *Web Profiler*, oltre ad una serie di implementazioni di prodotti esistenti per offrire nuove funzionalità in ambito POS/ATM/Carte e per incrementare ulteriormente gli standard di sicurezza;
- l'area Servizi Bancari, con i principali investimenti in ambito di Fatturazione Elettronica;
- l'area Sistemi Finanziari, con diverse attività di evoluzione dei prodotti esistenti, riguardanti specialmente le soluzioni *Market Abuse* e *Corporate Actions*.

Il valore della *customer list* di originari Euro 17.688 mila è il risultato dell'allocazione del *goodwill* avvenuta nel corso del 2007. Tale *asset* viene ammortizzato sulla base di una vita utile di 10 anni.

Le *Immobilizzazioni in corso* sono relative alla controllata Apia e si riferiscono a progetti in corso di sviluppo.

**10)****Crediti finanziari immobilizzati**

I crediti finanziari immobilizzati ammontano ad Euro 755 mila e sono riferiti esclusivamente a depositi cauzionali:

<b>Crediti finanziari immob.ti</b>	<b>31/03/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/03/2011</b>	<b>Var.</b>
Depositi cauzionali	755	753	514	2
<i>Fair value</i> strumenti finanziari	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>755</b>	<b>753</b>	<b>514</b>	<b>2</b>
Entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
Da 1 a 5 anni	755	753	514	2
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>755</b>	<b>753</b>	<b>514</b>	<b>2</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Si ritiene che il valore contabile dei crediti finanziari approssimi il loro *fair value*.

**11)****IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE**

I crediti per imposte differite attive, per complessivi Euro 11.714 mila, sono riferiti a:

<b>Crediti per imposte differite attive</b>	<b>31/03/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/03/2011</b>	<b>Var.</b>
Differenze temporanee su <i>intangibili</i>	10.251	10.251	1.526	-
Perdite fiscali	1.381	1.381	-	-
Altre Differenze fiscali temporanee	82	81	303	1
<b>TOTALE</b>	<b>11.714</b>	<b>11.713</b>	<b>1.829</b>	<b>1</b>

Il saldo della voce *Differenze temporanee su intangibili* pari ad Euro 10.251 mila rappresenta l'ammontare delle imposte differite contabilizzate dalla Capogruppo per un differente trattamento fiscale di alcuni *assets intangibili* a vita definita ed indefinita soggetti civilisticamente ad *impairment test*. Si evidenzia che ai sensi delle disposizioni contenute nel decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, tale ammontare sarà trasformabile in credito di imposta dalla data di approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci, ovvero dal 27 giugno 2012 e conseguentemente potrà essere utilizzato senza limiti di importo in compensazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 9 luglio 1997, n. 241.

La società, inoltre, anche alla luce della manovra finanziaria 2011 che ha eliminato il vincolo dei 5 anni per il riporto delle perdite fiscali, ha proceduto allo stanziamento, già nel bilancio 2011, di imposte differite attive nei limiti degli ammontari recuperabili nell'arco del nuovo Piano 2012-2016 industriale approvato dalla Società in data 27 aprile 2012. L'*asset* fiscale contabilizzato sulle perdite fiscali ammonta ad Euro 1.381 mila.

Si evidenzia che si è ritenuto opportuno non procedere allo stanziamento di tutte le imposte differite attive sulle perdite fiscali della Capogruppo e della controllata TAS Iberia in quanto alla data di bilancio non sussiste la ragionevole certezza di utilizzarle tutte nell'arco temporale del Piano 2012-2016. La Capogruppo, tuttavia, alla luce dell'eliminazione del vincolo dei 5 anni per il riporto delle perdite fiscali, non perderà la possibilità di iscrivere in futuro le imposte differite attive su tali perdite. L'ammontare complessivo non iscritto è di circa 9,9 milioni di Euro (di cui 8,4 milioni di Euro relativi alla Capogruppo).

**ATTIVITA' CORRENTI****12)****Rimanenze nette**

Le rimanenze sono relative ai lavori in corso su ordinazione riferiti alle attività di installazione e prestazione di servizi, in via di ultimazione:

Rimanenze	Valore lordo 31/03/2012	Fondo svalutaz.	Valore netto 31/03/2012	Valore netto 31/12/2011	Valore netto 31/03/2011
Lavori in corso su ordinazione	3.810	-	3.810	1.908	2.815
Prodotti finiti e merci	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.810</b>	<b>-</b>	<b>3.810</b>	<b>1.908</b>	<b>2.815</b>

**12)****Crediti commerciali**

Il valore dei crediti commerciali, che ammonta ad Euro 17.326 mila, include anche i ratei e risconti attivi di natura commerciale ed è così costituito:

Crediti commerciali	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2011	Var.
Crediti commerciali	16.492	16.862	22.961	(370)
Crediti verso correlate	-	-	-	-
Ratei e risconti attivi commerciali	834	464	912	370
<b>TOTALE</b>	<b>17.326</b>	<b>17.326</b>	<b>23.873</b>	<b>(0)</b>
Entro l'esercizio successivo	17.326	17.326	23.873	(0)
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>17.326</b>	<b>17.326</b>	<b>23.873</b>	<b>(0)</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	2.000	686	4.257	1.314
Scaduto oltre 1 mese	3.867	3.309	3.286	558
<b>TOTALE</b>	<b>5.867</b>	<b>3.995</b>	<b>7.543</b>	<b>1.872</b>

Il fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni rilevanti rispetto al 31 marzo 2012:

F.do svalutazione	31/12/2011	Acc.ti	Utilizzi	31/03/2012
Fondo svalutazione crediti comm.li	3.761	8	-	3.769
<b>TOTALE</b>	<b>3.761</b>	<b>8</b>	<b>-</b>	<b>3.769</b>

I *Crediti commerciali*, pari ad Euro 16.492 mila, sono (al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.769 mila) sostanzialmente in linea rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2011.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

Alla data di riferimento del bilancio, l'esposizione massima al rischio di credito è uguale *al fair value* di ciascuna categoria dei crediti sopra indicati.

**13)****Crediti finanziari correnti**

Il valore dei crediti finanziari con scadenza entro 12 mesi, pari ad Euro 1.165 mila, si riferisce a cessioni di crediti pro-soluto a società di factoring incassate nel corrente mese di aprile 2012.

**14)****Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 3.533 mila e sono così dettagliate:

<b>Disponibilità liquide</b>	<b>31/03/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/03/2011</b>	<b>Var.</b>
Denaro e valori in cassa	3	3	4	-
Depositi bancari e postali	3.530	3.612	5.167	(82)
<b>TOTALE</b>	<b>3.533</b>	<b>3.615</b>	<b>5.170</b>	<b>(82)</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Si ritiene che il valore di carico delle disponibilità liquide sia allineato al loro *fair value* alla data di bilancio.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.



**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO****15)****Patrimonio netto**

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è riportata nei prospetti contabili a pagina 17 del presente documento:

<b>Patrimonio Netto</b>	<b>31/03/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/03/2011</b>	<b>Var.</b>
Capitale sociale	21.920	21.920	21.920	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.666	13.666	13.666	-
Riserva legale	228	228	228	-
Riserva straordinaria	6	6	6	-
Riserva di conversione	4.200	4.095	2.904	105
Riserva a copertura perd. da conv. S.Loan - TasNch	17.799	17.799	17.071	-
Utile (perdita) a nuovo	(79.034)	(31.924)	(31.924)	(47.110)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.061)	(47.110)	(2.366)	44.049
<b>TOTALE</b>	<b>(24.276)</b>	<b>(21.320)</b>	<b>21.506</b>	<b>(2.956)</b>

Il *Capitale sociale* è così composto.

<b>Azioni/Quote</b>	<b>Numero</b>	<b>Valore nominale in Euro</b>
Azioni Ordinarie	41.768.449	Prive di valore nominale
<b>Totale</b>	<b>41.768.449</b>	

Durante il periodo di riferimento non sono state sottoscritte nuove azioni.

Pertanto alla data di chiusura del periodo i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 41.768.449 azioni ordinarie prive di valore nominale ed il capitale sociale ammonta ad Euro 21.919.574,97.

La *Riserva di conversione* si genera dai processi di conversione del bilancio delle controllata estere Apia e Tas America. Il saldo include anche l'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 31 marzo 2012, dell'avviamento della controllata svizzera Apia espresso originariamente in Franchi Svizzeri.

**Altri utili/(perdite)**

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

<b>Altri utili / (perdite)</b>	<b>31/03/2012</b>	<b>31/03/2011</b>
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(117)	(201)
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere	87	(620)
<b>Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere</b>	<b>(30)</b>	<b>(821)</b>
Rilascio a conto economico del fair value per chiusura IRS	-	-
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas SpA	-	(1)
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere	134	83
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)	-	-
<b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>105</b>	<b>(739)</b>

L'effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) è così composto:

	31/03/2012			31/03/2011		
	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(30)	-	(30)	(821)	-	(821)
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas SpA	-	-	-	(1)	-	(1)
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere	134	-	134	83	-	83
<b>Totale Altri utili / (perdite)</b>	<b>105</b>	<b>-</b>	<b>105</b>	<b>(739)</b>	<b>-</b>	<b>(739)</b>

## PASSIVITA' NON CORRENTI

### 16)

#### Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto ed è rappresentato al netto delle anticipazioni erogate. La variazione rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

F.do TFR	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2011	Var.
Fondo trattamento di fine rapporto	5.539	5.383	5.253	157
<b>TOTALE</b>	<b>5.539</b>	<b>5.383</b>	<b>5.253</b>	<b>157</b>

La movimentazione è la seguente:

Movimentazione Fondo TFR	1° Trim 2011
<b>Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2011</b>	<b>5.431</b>
Accantonamento del periodo	396
Quota versata al fondo tesoreria INPS	(330)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(170)
Risultato attuariale	(74)
<b>Fondo trattamento di fine rapporto 31.03.2011</b>	<b>5.253</b>
Movimentazione Fondo TFR	1° Trim 2012
<b>Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2012</b>	<b>5.383</b>
Accantonamento del periodo	394
Quota versata al fondo tesoreria INPS e altri fondi complementari	(304)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(321)
Risultato attuariale	387
<b>Fondo trattamento di fine rapporto 31.03.2012</b>	<b>5.539</b>

I movimenti della passività nel periodo comprendono Euro 394 mila di accantonamenti di cui Euro 304 mila versati al fondo tesoreria INPS, utilizzi per indennità liquidate nel periodo per Euro 321 mila ed un effetto negativo attuariale pari ad Euro 387 mila.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico - finanziario.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre, si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

## 17)

**Fondi per rischi ed oneri**

Il dettaglio dei fondi rischi ed oneri a bilancio è il seguente:

Fondo rischi	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2011	Var.
Accantonamento per rischi	407	588	577	(181)
Altri accantonamenti	286	405	140	(119)
<b>TOTALE</b>	<b>693</b>	<b>993</b>	<b>717</b>	<b>(300)</b>

La movimentazione è di seguito riportata:

Movimentazione Fondo rischi	1° Trim 2011
<b>Saldo di apertura 1.1.2011</b>	<b>917</b>
Incrementi	-
Utilizzi	(200)
<b>Fondo rischi al 31.03.2011</b>	<b>717</b>

Movimentazione Fondo rischi	1° Trim 2012
<b>Saldo di apertura 1.1.2012</b>	<b>993</b>
Incrementi	-
Utilizzi	(300)
<b>Fondo rischi al 31.03.2012</b>	<b>693</b>

Gli *Accantonamenti per rischi* si riferiscono a controversie nei confronti di clienti e di ex dipendenti.

La voce *Altri accantonamenti* si riferisce per Euro 140 mila a commesse per le quali è probabile che i costi totali eccederanno i corrispondenti ricavi e per Euro 146 mila ad oneri dovuti per la disdetta anticipata del contratto di locazione della vecchia sede di Casalecchio di Reno e di parte della filiale di Parma.

Gli utilizzi del periodo si riferiscono al parziale utilizzo delle somme accantonate per le disdette anticipate dei contratti di locazione sopra citati e comprende inoltre l'utilizzo delle somme accantonate per la procedura di mobilità sulla filiale di Parma.

## 18)

**Debiti finanziari non correnti**

I debiti finanziari non correnti ammontano ad Euro 188 mila e sono così suddivisi:

Debiti finanziari non correnti	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2011	Var.
Debiti verso altri finanziatori	119	136	172	(17)
Debiti verso banche	69	77	156	(8)
<i>Vendor Loan</i> (TASNCH Holding - correlata)	-	-	728	-
Finanz.to in <i>pool</i> IntesaSanPaolo (val. nominale)	-	-	75.688	-
Effetto contab. al costo ammortizzato del fin. in <i>pool</i>	-	-	(11.203)	-
<b>TOTALE</b>	<b>188</b>	<b>213</b>	<b>65.541</b>	<b>(25)</b>
Entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
Da 1 a 5 anni	188	213	9.615	(25)
Oltre i 5 anni	-	-	54.123	-
<b>TOTALE</b>	<b>188</b>	<b>213</b>	<b>63.738</b>	<b>(25)</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Il saldo della voce si riferisce esclusivamente all'indebitamento a medio lungo termine della controllata spagnola e francese.

Come previsto dallo IAS 1, a seguito del mancato rispetto dei *covenants* previsti dal contratto di finanziamento sindacato da Intesa San Paolo, il debito relativo erogato a fronte di tale contratto è stato riclassificato tutto tra le passività finanziarie correnti (nota 21).

Si ritiene che il valore contabile dei debiti finanziari sopra esposti approssimi il loro *fair value*.

## PASSIVITA' CORRENTI

### 19)

#### Debiti commerciali

Il valore dei debiti commerciali, che ammonta ad Euro 14.472 mila include anche i ratei e risconti passivi di natura commerciale ed è così costituito:

Debiti commerciali	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2011	Var.
Acconti	429	149	300	280
Debiti verso fornitori	6.131	5.885	4.920	246
Debiti verso correlate	105	60	78	45
Ratei e risconti passivi commerciali	7.807	2.469	10.014	5.339
<b>TOTALE</b>	<b>14.472</b>	<b>8.562</b>	<b>15.311</b>	<b>5.910</b>
Entro l'esercizio successivo	14.472	8.562	15.311	5.910
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>14.472</b>	<b>8.562</b>	<b>15.311</b>	<b>5.910</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	559	326	430	232
Scaduto oltre 1 mese	2.779	2.557	2.788	222
<b>TOTALE</b>	<b>3.337</b>	<b>2.883</b>	<b>3.218</b>	<b>454</b>

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Al 31 marzo 2012, come evidenzia la tabella risultano scaduti debiti commerciali per un importo di Euro 3.337 mila (Euro 2.883 mila al 31 dicembre 2011). In particolare nell'importo scaduto sono compresi: Euro 146 mila relativi a posizioni oggetto di contestazione, alcune delle quali in via di definizione, rispetto alle quali la Società ritiene di avere fondati motivi per rifiutare o ritardare, in tutto o in parte, il pagamento, ed Euro 1.107 mila relativi a forniture, rese da un unico fornitore, il cui pagamento - se dovuto - la Società ritiene debba essere regolato successivamente all'incasso del corrispondente importo da parte del cliente finale.

Con riferimento a tale ultima posizione, il fornitore ha notificato alla Società nel mese di gennaio 2010 un decreto ingiuntivo non esecutivo, al quale la Società si è opposta, ritenendo fondate le proprie ragioni. Il giorno 21 dicembre 2010, accogliendo le ragioni della Società, il Giudice della causa ha rigettato l'istanza di provvisoria esecutività del decreto in oggetto. Sono in corso le udienze per l'escussione dei testimoni.

Nessun altro creditore ha assunto iniziative di reazione.

I *Ratei e risconti passivi commerciali* si riferiscono principalmente al risconto effettuato sulle commesse in corso di esecuzione già fatturate al cliente ma non ancora completate al 31 marzo 2012.

Per quanto concerne i rapporti con le imprese correlate si rimanda a quanto descritto nella nota 23 del presente documento.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

## 20)

### Altri debiti

Gli altri debiti, che ammontano ad Euro 8.146 mila, sono riferiti a:

Altri debiti	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2011	Var.
Debiti tributari	1.626	2.247	2.829	(621)
Debiti verso istituti di previdenza	1.686	2.141	1.808	(455)
Debiti diversi	4.835	4.087	5.177	748
<b>TOTALE</b>	<b>8.146</b>	<b>8.475</b>	<b>9.814</b>	<b>(328)</b>
Entro l'esercizio successivo	8.146	8.475	9.814	(328)
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>8.146</b>	<b>8.475</b>	<b>9.814</b>	<b>(328)</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	38	443	(38)
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>38</b>	<b>443</b>	<b>(38)</b>

I debiti diversi sono costituiti prevalentemente dai debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, mensilità aggiuntive, rimborsi spese e ferie maturate e non godute al 31 marzo 2012.

Si ritiene che il valore contabile degli altri debiti alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

## 21)

### Debiti finanziari correnti

I debiti finanziari correnti ammontano al 31 marzo 2012 ad Euro 66.432 mila.

L'ammontare dell'indebitamento corrente sotto evidenziato è rappresentato quasi esclusivamente dal valore del debito sottoscritto dalla Capogruppo con il ceto bancario in data 25 febbraio 2010:

Debiti finanziari correnti	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2011	Var.
Debiti verso altri finanziatori	46	46	61	1
Debiti verso banche	142	144	69	(2)
Finanz.to in pool IntesaSanPaolo (val. nominale)	75.688	75.688	-	-
Effetto contab. al costo ammortizzato del fin. in pool	(9.465)	(9.618)	-	154
Vendor Loan (TASNCH Holding - correlata)	-	-	-	-
Ratei e risconti finanziari	20	5	20	15
<b>TOTALE</b>	<b>66.432</b>	<b>66.265</b>	<b>150</b>	<b>167</b>
Entro l'esercizio successivo	66.432	66.265	150	167
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>66.432</b>	<b>66.265</b>	<b>150</b>	<b>167</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Come previsto dallo IAS 1, a seguito del mancato rispetto dei *covenants* previsti dal contratto di finanziamento sindacato da Intesa San Paolo, il debito relativo erogato a fronte di tale contratto è stato riclassificato tutto tra le passività finanziarie correnti.

Si evidenzia con riferimento alla Linea Infruttifero che in data 27 aprile 2012 il consiglio di TAS ha approvato la rinuncia a quanto previsto nell'art. 5 dell'Accordo di Ristrutturazione relativamente all'utilizzo del suddetto finanziamento di Euro 15.600.000,00 concesso dalle Banche a copertura delle perdite qualora la Società versi in una situazione rilevante ai sensi degli artt. 2446 e/o 2447 del codice civile. Tale rinuncia è condizionata e subordinata al perfezionamento dell'operazione di ristrutturazione come descritta nel Piano industriale e finanziario 2012-2016.

Il valore rimanente dei debiti finanziari, pari ad Euro 188 mila, è rappresentato dall'indebitamento della controllata spagnola e francese.

Nella tabella seguente è riportata la composizione del Nuovo Finanziamento in pool al 31 marzo 2012. Il valore del *fair value*, determinato al 25 febbraio 2010, è stato supportato da una *fairness opinion* di una *primaria società di consulenza finanziaria*.

(Migliaia di Euro)	Data di accensione del debito	Data di scadenza del debito	Tasso d'interesse base (1)	Spread (2)	Valore nominale	Fair Value al 25.02.2010	Costo Amm.to al 31.03.2012	Saldo al 31 marzo 2012
<i>Finanziamento Infruttifero</i>								
	25/02/10	31/12/19	n.a.	n.a.	15.600	(6.200)	(5.131)	10.469
<i>Linea A1</i>								
	25/02/10	31/12/17	Euribor 6M	0,50%	38.690	(4.610)	(2.699)	35.990
<i>Linea B1</i>								
	25/02/10	31/12/17	Euribor 6M	0,50%	2.730	(325)	(190)	2.540
<i>Linea PIK (3)</i>								
	25/02/10	31/12/18	Euribor 6M	0,75%	10.000	(1.536)	(752)	9.248
<i>Linea Revolving</i>								
	25/02/10	31/12/17	Euribor 6M	0,50%	8.668	(1.084)	(692)	7.976
<b>Nuovo Finanziamento in pool</b>					<b>75.688</b>	<b>(13.755)</b>	<b>(9.464)</b>	<b>66.224</b>

- (1) L'Accordo di Ristrutturazione, per tutte le nuove linee finanziarie, prevede un periodo di tre anni durante i quali non maturano interessi. A partire dal 1° gennaio 2010 e fino al 31 dicembre 2013 tutte le linee finanziarie, ad eccezione del finanziamento infruttifero, sul quale nè maturano nè sono dovuti interessi, per i quali nel iniziano a maturare interessi al tasso Euribor a 6 mesi su anno di 360 giorni.
- (2) Tali percentuali si riferiscono al periodo che va dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2013; successivamente, e cioè a partire dal 1° gennaio 2014, lo *spread* sarà progressivamente aumentato in ciascun anno di calendario sino alla data di rimborso di ciascuna linea in misura pari allo 0,25%.
- (3) In merito alla Linea PIK, il *pool* di banche ha riconosciuto all'Emittente la facoltà di corrispondere gli interessi maturati alla scadenza di ciascun periodo in un'unica soluzione alla data di rimborso della linea, ovvero al 31 dicembre 2018.

Il *fair value* dei finanziamenti (correnti e non correnti), coincide sostanzialmente con il valore contabilizzato.

La struttura dei debiti finanziari correnti e non correnti per tasso di interesse annuo al 31 marzo 2012 e valuta di indebitamento è la seguente:

Debiti finanziari	tasso zero	Inferiore al 5%	tra il 5% e 10,0%
Euro	75.708	377	-
Real	-	-	-
Chf	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>75.708</b>	<b>377</b>	<b>-</b>

Nella colonna dei debiti finanziari che non maturano interessi sono compresi:

- il finanziamento in *pool*, il cui valore nominale, al 31 marzo 2012 è pari ad Euro 75.688 mila, in quanto prevede un *grace period* di tre anni per quanto concerne sia la quota interessi che la quota capitale;
- Euro 20 mila di ratei per interessi finanziari maturati e non ancora pagati al 31 marzo 2012.

Il resto dell'indebitamento pari ad Euro 377 mila è rappresentato principalmente da finanziamenti a tasso variabile e presenta un *rate* inferiore al 5%.

Alla data di riferimento del bilancio l'esposizione dei finanziamenti del Gruppo alle variazioni di tasso di interesse e le date di revisione del tasso sono le seguenti:

Periodo di revisione del tasso	31.03.2012	31.12.2011
da 0 a 6 mesi	377	403
da 6 a 12 mesi	-	-
da 1 a 5 anni	60.088	60.088
oltre i 5 anni	-	-

Si evidenzia che il nuovo finanziamento in *pool* rinegoziato in data 25 febbraio 2010 è stato inserito nella categoria "da 1 a 5 anni" a seguito del *grace period* di tre anni previsto contrattualmente per quanto concerne sia la quota interessi che la quota capitale. L'importo evidenziato non considera la linea "Finanziamento Infruttifero" pari ad Euro 15.600 mila sul quale nè maturano nè sono dovuti interessi.

La movimentazione dei debiti finanziari del Gruppo è di seguito riportata:

Debiti finanziari	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2011	Var.
Non correnti	188	213	65.541	(25)
Correnti	66.432	66.265	150	167
<b>TOTALE</b>	<b>66.620</b>	<b>66.478</b>	<b>65.691</b>	<b>142</b>

Movimentazione	1° Trim 2011
<b>Saldo di apertura 1.1.2011</b>	<b>65.188</b>
Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato del nuovo debito in <i>pool</i>	582
Variazione degli altri debiti bancari	(79)
<b>Saldo di chiusura al 31.03.2011</b>	<b>65.691</b>

Movimentazione	1° Trim 2012
<b>Saldo di apertura 1.1.2012</b>	<b>66.478</b>
Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato del nuovo debito in <i>pool</i>	154
Variazione degli altri debiti bancari	(11)
<b>Saldo di chiusura al 31.03.2012</b>	<b>66.620</b>

Al 31 marzo 2012, la riserva di liquidità è la seguente:

<b>Linee Bancarie</b>	<b>Affidamenti 31.03.2012</b>	<b>Utilizzi 31.03.2012</b>	<b>Disp. di fido 31.03.2012</b>	<b>Disp. di fido 31.12.2011</b>
Linee di Cassa	100	(84)	16	15
Linee Autoliquidanti	-	-	-	-
Linee Finanziarie (POOL)	75.688	(75.688)	-	-
Altre Linee Finanziarie	202	(202)	-	-
<b>Totale Affidamenti Bancari</b>	<b>75.990</b>	<b>(75.973)</b>	<b>16</b>	<b>15</b>
Linee Factoring	7.500	(86)	7.414	4.003
<b>Totale Affidamenti Factoring</b>	<b>7.500</b>	<b>(86)</b>	<b>7.414</b>	<b>4.003</b>
<b>Totale Linee Bancarie/Factoring</b>	<b>83.490</b>	<b>(76.059)</b>	<b>7.430</b>	<b>4.018</b>
<b>Disponibilità liquide</b>			3.533	3.615
<b>Totale</b>	<b>83.490</b>	<b>(76.059)</b>	<b>10.963</b>	<b>7.633</b>

Il valore del finanziamento in *pool* sopra esposto rappresenta il valore nominale del debito rinegoziato. Il valore di bilancio dello stesso, valutato al costo ammortizzato, è pari ad Euro 66.224. Si evidenzia che l'Accordo di Ristrutturazione del 25 febbraio 2010 prevede, tra l'altro, la possibilità per la Società di stipulare con istituti bancari al di fuori del *pool* un ulteriore finanziamento non assistito da vincoli sino all'importo massimo di Euro 1,5 milioni ed un indebitamento finanziario derivanti dalle cessioni di credito (incluso il factoring) pro-solvendo fino ad un ammontare massimo utilizzato di volta in volta non superiore a Euro 8 milioni.

Per effetto delle disposizioni contenute nel decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, la Società ha proceduto all'iscrizione, già al 31 dicembre 2011, di imposte anticipate per circa 10,3 milioni di Euro, trasformabili in credito di imposta dalla data di approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci, ovvero dal 27 giugno 2012.

Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto descritto nella nota 11 del presente documento.

La riserva di liquidità del Gruppo pari a circa 11 milioni di Euro, considerando anche quanto descritto in precedenza, è ritenuta sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data di bilancio.



22)

## **INFORMATIVA DI SEGMENTI OPERATIVI**

### **Informazioni di segmenti operativi**

Un segmento operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati. Un segmento geografico fa riferimento ad un gruppo di attività che fornisce prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico che è soggetto a rischi e ritorni che sono diversi da quelli dei segmenti che operano in altri ambienti economici.

I segmenti operativi sono stati considerati come primari, mentre le aree geografiche sono stati considerati settori secondari. Le informazioni sui settori di attività riflettono la struttura del *reporting* interno al Gruppo.

### **Segmento operativo**

Il Gruppo è composto dai seguenti segmenti operativi:

**Finanziario ed Erp:** sono incluse in tale segmento tutte le attività relative ai sistemi di pagamento, tesoreria e reti interbancarie (*RNI* e *SWIFT*), i servizi in ASP (*Application Service Provider*) e le soluzioni applicative rivolte soprattutto al mondo dei Servizi e della Pubblica Amministrazione sia Centrale che locale attraverso la suite di soluzioni del prodotto "Ds Taxi". Tali soluzioni sono focalizzate sulle tematiche del controllo di gestione, del controllo strategico, del bilancio sociale, ecc.

Si evidenzia che il segmento ERP, rappresentato dalla ex DS Taxi fusa per incorporazione nella Capogruppo TAS nel 2008, è stato aggregato al segmento finanziario in quanto non soddisfa tutti i requisiti previsti dall'IFRS 8 per un'informativa separata.

Le società interessate sono la Capogruppo, Tas France, Tas Iberia e Tas Americas.

Si evidenzia che ciascuna di tali società, compreso il ramo TAXI, rappresentano ai fini dell'*impairment test* una CGU in quanto rispondono alla definizione dello IAS 36 par.6.

**Creditizio:** il focus di tale segmento è nelle soluzioni tecnologiche per il *core business* degli intermediari finanziari, integrate gradualmente con i sistemi esistenti di contabilità o *back office* "non *core*" per minimizzare gli impatti organizzativi e gestionali.

La società relativa a tale segmento è Apia che rappresenta i fini dell'*impairment test* una CGU in quanto risponde alla definizione dello IAS 36 par.6.

**Settore primario-attività**

I risultati di segmento sono di seguito rappresentati:

Conto Economico	31.03.2012			31.03.2011		
	k€	Fin./Erp	Creditizio	Cons.	Fin./Erp	Creditizio
<b>Totale ricavi</b>	<b>9.243</b>	<b>650</b>	<b>9.894</b>	<b>9.411</b>	<b>921</b>	<b>10.332</b>
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	-	-	-	-	-
Materie prime di consumo	(225)	(2)	(227)	(173)	(12)	(185)
Costi del personale	(7.690)	(436)	(8.125)	(6.823)	(479)	(7.302)
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	-	-	-	-	-
Costi per servizi	(2.407)	(47)	(2.454)	(1.920)	(51)	(1.971)
<i>di cui non ricorrenti</i>	(123)	-	(123)	(10)	-	(10)
Altri costi	(669)	(71)	(741)	(591)	(78)	(669)
<i>di cui non ricorrenti</i>	(78)	-	(78)	(20)	-	(20)
<b>Totale costi</b>	<b>(10.991)</b>	<b>(556)</b>	<b>(11.547)</b>	<b>(9.507)</b>	<b>(619)</b>	<b>(10.127)</b>
Ammortamenti	(1.059)	(15)	(1.074)	(1.455)	(5)	(1.460)
Svalutazioni	(8)	-	(8)	-	-	-
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(2.814)</b>	<b>79</b>	<b>(2.735)</b>	<b>(1.552)</b>	<b>296</b>	<b>(1.256)</b>
Proventi finanziari	1	7	8	35	5	40
Oneri finanziari	(252)	(8)	(260)	(644)	(1)	(645)
<b>Ris. della gestione finanz.</b>	<b>(251)</b>	<b>(1)</b>	<b>(252)</b>	<b>(609)</b>	<b>4</b>	<b>(605)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(3.066)</b>	<b>78</b>	<b>(2.987)</b>	<b>(2.161)</b>	<b>300</b>	<b>(1.861)</b>
Imposte	(60)	(20)	(80)	(442)	(58)	(500)
<b>Ris. delle attività contin.</b>	<b>(3.125)</b>	<b>58</b>	<b>(3.067)</b>	<b>(2.603)</b>	<b>242</b>	<b>(2.361)</b>
Ris. delle attività discount.	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(3.125)</b>	<b>58</b>	<b>(3.067)</b>	<b>(2.603)</b>	<b>242</b>	<b>(2.361)</b>
Ris. netto di comp. di terzi	(6)	-	(6)	5	-	5
<b>Ris. di comp. del gruppo</b>	<b>(3.120)</b>	<b>58</b>	<b>(3.061)</b>	<b>(2.608)</b>	<b>242</b>	<b>(2.366)</b>

Le transazioni intersettoriali sono state condotte a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riportano le altre informazioni richieste dall'IFRS 8 con riguardo alle attività e passività di segmento:

K€	31.03.2012			31.12.2011		
	Fin./Erp	Creditizio	Cons.	Fin./Erp	Creditizio	Cons.
Immobilizzazioni immateriali	28.254	3.014	31.268	28.651	2.857	31.507
- <i>Goodwill</i>	17.351	2.816	20.167	17.351	2.729	20.080
- <i>Altre immateriali</i>	10.903	198	11.101	11.300	127	11.427
Immobilizzazioni materiali	991	20	1.011	1.049	25	1.074
Immobilizzazioni finanziarie	78	-	78	67	-	67
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>29.323</b>	<b>3.034</b>	<b>32.357</b>	<b>29.766</b>	<b>2.882</b>	<b>32.648</b>
Rimanenze nette	3.490	320	3.810	1.572	337	1.908
Crediti commerciali	16.419	73	16.492	16.711	151	16.862
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-
Altri crediti	12.332	209	12.541	12.375	99	12.474
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-
Ratei e risconti attivi	823	11	834	451	13	464
<b>Attività d'esercizio</b>	<b>33.064</b>	<b>613</b>	<b>33.677</b>	<b>31.109</b>	<b>600</b>	<b>31.708</b>
Debiti commerciali	(6.665)	-	(6.665)	(6.093)	-	(6.093)
(di cui verso correlate)	(105)	-	(105)	(60)	-	(60)
Altri debiti	(8.128)	(237)	(8.365)	(8.495)	(92)	(8.586)
(di cui verso correlate)	(7)	-	(7)	-	-	-
Ratei e risconti passivi	(6.221)	(1.587)	(7.807)	(2.394)	(75)	(2.469)
<b>Passività d'esercizio</b>	<b>(21.013)</b>	<b>(1.824)</b>	<b>(22.837)</b>	<b>(16.982)</b>	<b>(166)</b>	<b>(17.149)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>12.051</b>	<b>(1.211)</b>	<b>10.840</b>	<b>14.126</b>	<b>433</b>	<b>14.560</b>
Tratt. di fine rapporto	(5.134)	(405)	(5.539)	(4.981)	(402)	(5.383)
Fondo imposte differite	(27)	(92)	(119)	(106)	(67)	(172)
Fondo per rischi ed oneri	(693)	-	(693)	(993)	-	(993)
<b>Passività non correnti</b>	<b>(5.854)</b>	<b>(497)</b>	<b>(6.351)</b>	<b>(6.080)</b>	<b>(468)</b>	<b>(6.548)</b>
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>35.519</b>	<b>1.326</b>	<b>36.846</b>	<b>37.813</b>	<b>2.847</b>	<b>40.660</b>
Disponibilità liquide	473	3.060	3.533	2.232	1.383	3.615
Indebitamento netto escl. Soci	(64.596)	18	(64.578)	(65.529)	18	(65.511)
Indebitamento netto verso Soci	-	-	-	-	-	-
<b>Totale posiz. fin. netta</b>	<b>(64.123)</b>	<b>3.078</b>	<b>(61.045)</b>	<b>(63.297)</b>	<b>1.401</b>	<b>(61.897)</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>			<b>24.199</b>			<b>21.237</b>
<b>Mezzi propri e debiti finanz.</b>	<b>(64.123)</b>	<b>3.078</b>	<b>(36.846)</b>	<b>(63.297)</b>	<b>1.401</b>	<b>(40.660)</b>

**Settore secondario- geografico**

Di seguito si riportano le altre informazioni per area geografica:

Conto Economico	31.03.2012							31.03.2011						
	k€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero
<b>Totale ricavi</b>	<b>7.894</b>	<b>650</b>	<b>359</b>	<b>316</b>	<b>312</b>	<b>362</b>	<b>9.894</b>	<b>7.780</b>	<b>921</b>	<b>315</b>	<b>602</b>	<b>313</b>	<b>402</b>	<b>10.332</b>
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi del personale	(6.996)	(436)	(213)	(252)	(151)	(78)	(8.125)	(6.145)	(479)	(275)	(157)	(160)	(85)	(7.302)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi	(2.876)	(120)	(134)	(82)	(105)	(104)	(3.421)	(2.342)	(140)	(117)	(36)	(39)	(151)	(2.825)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	(180)	-	(21)	-	-	-	(201)	(10)	-	(10)	-	(10)	-	(30)
<b>Totale costi</b>	<b>(9.873)</b>	<b>(556)</b>	<b>(347)</b>	<b>(334)</b>	<b>(255)</b>	<b>(182)</b>	<b>(11.547)</b>	<b>(8.488)</b>	<b>(619)</b>	<b>(392)</b>	<b>(193)</b>	<b>(199)</b>	<b>(236)</b>	<b>(10.127)</b>
Ammortamenti	(1.036)	(15)	(6)	(1)	(15)	-	(1.074)	(1.430)	(5)	(11)	(0)	(14)	-	(1.460)
Svalutazioni	(8)	-	-	-	-	-	(8)	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(3.023)</b>	<b>79</b>	<b>6</b>	<b>(19)</b>	<b>42</b>	<b>180</b>	<b>(2.735)</b>	<b>(2.137)</b>	<b>296</b>	<b>(88)</b>	<b>408</b>	<b>100</b>	<b>166</b>	<b>(1.256)</b>
Proventi finanziari	19	7	2	(20)	0	-	8	12	5	1	9	13	-	40
Oneri finanziari	(241)	(8)	(10)	-	(1)	-	(260)	(627)	(1)	(17)	-	(1)	-	(645)
<b>Ris. della gestione finanz.</b>	<b>(222)</b>	<b>(1)</b>	<b>(8)</b>	<b>(20)</b>	<b>(1)</b>	<b>-</b>	<b>(252)</b>	<b>(615)</b>	<b>4</b>	<b>(15)</b>	<b>9</b>	<b>12</b>	<b>-</b>	<b>(605)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(3.245)</b>	<b>78</b>	<b>(2)</b>	<b>(39)</b>	<b>40</b>	<b>180</b>	<b>(2.987)</b>	<b>(2.753)</b>	<b>300</b>	<b>(103)</b>	<b>418</b>	<b>112</b>	<b>166</b>	<b>(1.861)</b>
Imposte	(37)	(20)	-	(20)	(2)	-	(80)	(443)	(58)	14	(10)	(3)	-	(500)
<b>Ris. delle attività contin.</b>	<b>(3.282)</b>	<b>58</b>	<b>(2)</b>	<b>(60)</b>	<b>38</b>	<b>180</b>	<b>(3.067)</b>	<b>(3.196)</b>	<b>242</b>	<b>(90)</b>	<b>408</b>	<b>109</b>	<b>166</b>	<b>(2.361)</b>
Ris. delle attività discount.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(3.282)</b>	<b>58</b>	<b>(2)</b>	<b>(60)</b>	<b>38</b>	<b>180</b>	<b>(3.067)</b>	<b>(3.196)</b>	<b>242</b>	<b>(90)</b>	<b>408</b>	<b>109</b>	<b>166</b>	<b>(2.361)</b>
Ris. netto di comp. di terzi	-	-	-	(6)	-	-	(6)	-	-	-	5	-	-	5
<b>Ris. di comp. del gruppo</b>	<b>(3.282)</b>	<b>58</b>	<b>(2)</b>	<b>(54)</b>	<b>38</b>	<b>180</b>	<b>(3.061)</b>	<b>(3.196)</b>	<b>242</b>	<b>(90)</b>	<b>403</b>	<b>109</b>	<b>166</b>	<b>(2.366)</b>

Stato Patrimoniale	31.03.2012						31.12.2011					
	K€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia
Immobilizzazioni immateriali	26.655	3.014	1.346	159	94	31.268	27.052	2.857	1.346	161	91	31.507
- Goodwill	15.915	2.816	1.345	-	91	20.167	15.915	2.729	1.345	-	91	20.080
- Altre immateriali	10.740	198	1	159	3	11.101	11.137	127	1	161	0	11.427
Immobilizzazioni materiali	764	20	21	-	206	1.011	819	25	26	-	203	1.074
Immobilizzazioni finanziarie	78	-	-	-	-	78	67	-	-	-	-	67
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>27.498</b>	<b>3.034</b>	<b>1.366</b>	<b>159</b>	<b>300</b>	<b>32.357</b>	<b>27.938</b>	<b>2.882</b>	<b>1.372</b>	<b>161</b>	<b>294</b>	<b>32.648</b>
Rimanenze nette	3.488	320	-	-	1	3.810	1.570	337	-	-	2	1.908
Crediti commerciali	14.730	73	725	640	324	16.492	15.437	151	393	555	326	16.862
Altri crediti	12.150	209	53	126	3	12.541	12.148	99	80	131	16	12.474
Ratei e risconti attivi	742	11	46	-	35	834	413	13	-	1	-	39
<b>Attività d'esercizio</b>	<b>31.110</b>	<b>613</b>	<b>824</b>	<b>766</b>	<b>364</b>	<b>33.677</b>	<b>29.569</b>	<b>600</b>	<b>471</b>	<b>685</b>	<b>383</b>	<b>31.708</b>
Debiti commerciali	(5.971)	-	(469)	(146)	(78)	(6.665)	(5.417)	-	(435)	(151)	(90)	(6.093)
Altri debiti	(7.734)	(237)	(142)	(114)	(138)	(8.365)	(8.113)	(92)	(122)	(98)	(161)	(8.586)
Ratei e risconti passivi	(5.817)	(1.587)	(382)	-	(22)	(7.807)	(2.302)	(75)	(80)	-	(12)	(2.469)
<b>Passività d'esercizio</b>	<b>(340)</b>	<b>(1.824)</b>	<b>(993)</b>	<b>(261)</b>	<b>(238)</b>	<b>(22.837)</b>	<b>(15.833)</b>	<b>(166)</b>	<b>(637)</b>	<b>(250)</b>	<b>(263)</b>	<b>(17.149)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>561</b>	<b>(1.211)</b>	<b>(170)</b>	<b>505</b>	<b>125</b>	<b>10.840</b>	<b>13.736</b>	<b>433</b>	<b>(166)</b>	<b>436</b>	<b>120</b>	<b>14.560</b>
Tratt. di fine rapporto	(5.134)	(405)	-	-	-	(5.539)	(4.981)	(402)	-	-	-	(5.383)
Fondo imposte differite	(27)	(92)	-	-	-	(119)	(106)	(67)	-	-	-	(172)
Fondo per rischi ed oneri	(693)	-	-	-	-	(693)	(993)	-	-	-	-	(993)
<b>Passività non correnti</b>	<b>(227)</b>	<b>(497)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(6.351)</b>	<b>(6.080)</b>	<b>(468)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(6.548)</b>
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>16.418</b>	<b>1.326</b>	<b>1.197</b>	<b>665</b>	<b>425</b>	<b>36.846</b>	<b>35.594</b>	<b>2.847</b>	<b>1.207</b>	<b>597</b>	<b>415</b>	<b>40.660</b>
Disponibilità liquide	186	3.060	41	107	138	3.533	1.828	1.383	54	234	116	3.615
Indeb.to netto escl. Soci	(64.488)	18	(252)	-	144	(64.578)	(65.393)	18	(274)	-	138	(65.511)
Indeb.to netto verso Soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale posiz. fin. netta</b>	<b>(64.301)</b>	<b>3.078</b>	<b>(211)</b>	<b>107</b>	<b>282</b>	<b>(61.045)</b>	<b>(63.565)</b>	<b>1.401</b>	<b>(221)</b>	<b>234</b>	<b>254</b>	<b>(61.897)</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>						<b>24.199</b>						<b>21.237</b>
<b>Mezzi propri e debiti fin.</b>	<b>(64.301)</b>	<b>3.078</b>	<b>(211)</b>	<b>107</b>	<b>282</b>	<b>(36.846)</b>	<b>(63.565)</b>	<b>1.401</b>	<b>(221)</b>	<b>234</b>	<b>254</b>	<b>(40.660)</b>

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo.

23)

**Rapporti parti correlate**

Nel corso del periodo sono stati intrattenuti rapporti tra parti correlate che di seguito specifichiamo. Per la definizione di "Parti correlate" si fa riferimento al principio contabile internazionale IAS 24 R, omologato dal Regolamento CE n. 632/2010.

Le operazioni con parti correlate, come definite nel principio IAS 24, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a prezzi in linea con quelli praticati sul mercato.

Gli unici rapporti con parti correlate sono i seguenti:

- i rapporti interconnessi tra il Gruppo e Richard Launder, attuale consigliere della Società, nel corso del periodo in analisi, hanno riguardato il riconoscimento dell'attività di consulenza direzionale prestata da quest'ultimo per lo sviluppo del *business* del Gruppo all'estero. Al 31 marzo 2012 l'ammontare dei costi per servizi è pari ad Euro 12 mila (di cui Euro 12 mila a debito);
- i rapporti interconnessi invece con la Società Bain & Co. riguardano le attività di assistenza industriale e finanziaria finalizzate all'ulteriore miglior razionalizzazione dell'indebitamento finanziario del gruppo. Al 31 marzo 2012 l'ammontare dei costi per servizi è pari ad Euro 83 mila (di cui Euro 100 mila a debito).

Nella tabella che segue si riportano le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo:

<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate</b>			
	<b>Totale</b>	<b>Parti correlate</b>	
		<b>Valore assoluto</b>	<b>%</b>
<b>a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale</b>			
Crediti Commerciali	17.326	-	0,00%
Crediti finanziari	1.920	-	0,00%
Altri crediti	727	-	0,00%
Debiti Commerciali	(14.472)	(105)	0,72%
Debiti Finanziari	(66.620)	-	0,00%
Altri debiti	(8.146)	(7)	0,09%
<b>b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico</b>			
Costi per servizi	(2.454)	(94)	3,85%
Ricavi commerciali	7.931	-	0,00%
Altri ricavi	64	-	0,00%
<b>c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari</b>			
Proventi Finanziari	8	-	0,00%
Oneri Finanziari	(260)	-	0,00%

**24)****NUMERO DIPENDENTI**

<b>Organico</b>	<b>31/03/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/03/2011</b>	<b>Var.</b>
TAS	428	444	486	(16)
APIA	23	23	24	-
TAS FRANCE	9	9	9	-
TAS AMERICAS	6	6	4	-
TAS IBERIA	21	21	23	-
<b>Numero dipendenti</b>	<b>487</b>	<b>503</b>	<b>546</b>	<b>(16)</b>

**TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.**  
(Amministratore Delegato)  
Valentino Bravi



## **DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998**

### **Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012**

Il sottoscritto Paolo Colavecchio, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TAS S.p.A.

**attesta**

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

**TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.**  
(Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari)  
Paolo Colavecchio

**Tas SpA**  
Sede Amministrativa  
Via della Cooperazione 21  
40129 Bologna  
T [+39] 051 458011  
F [+39] 051 4580248  
www.tasgroup.it

**Tas SpA**  
Sede Legale  
Via Benedetto Croce 6  
00142 Roma  
T [+39] 06 7297141  
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale € 21.919.574,97 i.v.  
N. R.E.A. RM 732344  
Partita IVA 03984951008  
C.F. e N. Reg. Imprese  
di Roma 05345750581  
PEC: amministrazione@pec-tasgroup.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di TASNCH Holding srl con sede in Milano, Via Andrea Appiani, 12 - C.F. e N. Reg. Imprese di Milano 03222440160